



«Nessuna paura del voto. Buttiglione? Distrugge il centro»

# «Pronti alle elezioni ma senza spot» D'Alema chiede garanzie a Dini

«Il Pds è pronto a votare, anche subito, ma devono esserci garanzie sulle tv e sui limiti agli spot». Questa in sintesi la richiesta che, in serata, ha presentato al presidente del Consiglio, Dini. Anche un decreto di pochi articoli ma che garantisce a tutte le forze in competizione. Su Buttiglione: «Vuole uccidere il centro». E a Berlusconi: «Il candidato che sosteniamo è Prodi. In tv il Cavaliere, se sarà lui il candidato di destra, si confronterà con Prodi e non con me».



NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Il Pds è pronto ad elezioni politiche, ma chiede prima che si garantisca il corretto svolgimento della campagna elettorale. Quanto alla scelta di Buttiglione di andare a destra, D'Alema definisce il segretario dei popolari «un distruttore del centro» e attende ancora la decisione del consiglio nazionale del Ppi convocata per domani, mentre in molte regioni Quercia e Scudocrociato avevano già stretto accordi elettorali. La destra accelera i tempi per giungere ad elezioni? «Non lo so, non so cosa possa accellerare», afferma D'Alema davanti ai giornalisti nella sede del Pds di via delle Botteghe Oscure - visto che questo superpolo non ha una posizione comune neanche sulla materia del governo è uno strano modo di fare le alleanze politiche. Di certo è un chiarimento e accelerare la nascita di due poli. Ma poi D'Alema assicura che il Pds è pronto ad andare alle elezioni. Siamo convinti che il problema delle elezioni non dipende dalla nostra preparazione, ma che nell'attuale assetto televisivo le elezioni non sarebbero democratiche, sarebbe un colpo antidemocratico. Siamo di fronte a un bombardamento unidirezionale e quindi prima di andare alle elezioni vogliamo le garanzie necessarie perché possa svolgersi in un clima democratico. Questa è la questione delle elezioni».

«È stata presa questa decisione». D'Alema riconosce che «il simbolo dello Scudocrociato ha la sua forza, ma al di là di questo la questione vera è il ruolo dei cattolici democratici nella vita politica del Paese. Credo che il ruolo debba essere garantire una prospettiva democratica e quindi la scelta a mio parere avrebbe dovuto essere opposta». Quindi D'Alema conferma la politica di centro-sinistra del Pds. L'alleanza tra il centro democratico e la sinistra è la più credibile per il governo del Paese. D'Alema sottolinea che «c'è uno scontro drammatico nel Ppi e c'è uno scontro tra valori. Buttiglione ha aperto la prospettiva per liquidare il Ppi un grande partito che non ha a presentarsi con il suo simbolo e un partito in liquidazione». Poi ironizza sul nome che è stato trovato per il nuovo accordo: «non parlerai di superpolo che ricorda Superman. Parlerai piuttosto di un allargamento del polo. Non credo che l'accordo rafforzi il polo, ma sia un elemento di fragilità».

Massimo D'Alema poi declina l'invito del Cavaliere che aveva sfidato il segretario del Pds a un faccia a faccia televisivo al posto di Prodi. Il candidato che il Pds sostiene si chiama Romano Prodi, un uomo più capace, più competente, più credibile di Berlusconi. Spero che presto si incontrino e discutano tra di loro, lo ho altro da fare. Se Berlusconi sarà il candidato premier del polo, se non cambiano cavallo il suo interlocutore è Prodi. Quella del presidente di Forza Italia «era un'idea spiritosa», assicura D'Alema - «ma non troppo brillante. Era troppo trasparente nella sua intenzione, una trovata che non è accettabile».

In serata, poi, il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha avuto

un lungo incontro a Palazzo Chigi con il segretario del Pds Massimo D'Alema. Il colloquio è durato più di un'ora. Un incontro in cui il segretario del Pds avrebbe chiesto appunto garanzie sulle regole e sulla par condicio. Il Pds vuole che venga presentato un decreto che fissi limiti almeno per gli spot.

### Tv, le richieste a Dini

Prima di salire a palazzo Chigi D'Alema infatti aveva affermato che il Pds stava valutando la possibilità di chiedere al governo la preservazione di un decreto legge che in pochissimi articoli regola le campagne elettorali, magari solo per quel che riguarda gli spot, «sì, ma in campagna elettorale stiamo valutando questa possibilità in effetti il disegno di legge sulla par condicio si mostra totalmente inefficace. Si ritiene necessaria una nuova normativa, ma è sufficiente rallentare la discussione sulla proposta per renderla di fatto inefficace. Così tutto rischia di essere una presa in giro. La situazione attuale è del tutto anomala dal punto di vista democratico, siamo di fronte a una prepotenza che non vuole che siano regolamentate le sue televisioni, dispone anche di un partito politico in grado di rallentare le leggi volte a questo scopo».

Una battuta anche per liquidare le affermazioni di Cossutta sul presidente della Repubblica e la data delle elezioni. «Conosco bene sia Scalfaro che Cossutta e non ho dubbi su chi possa mentire. Scalfaro non può promettere le elezioni a nessuno. Siamo in una democrazia parlamentare e il presidente della Repubblica lo sa bene. Per questo credo che le dichiarazioni di Cossutta non siano vere».



## Nuove regole per i vertici Rai, sì del Senato Battute le destre, ora il provvedimento passa alla Camera

ROMA. Pesante sconfitta del Polo delle destre al Senato. L'assemblea di Palazzo Madama ha votato a larga maggioranza il disegno di legge Mancino-Salvi che prevede nuove norme per l'elezione del Consiglio di amministrazione della Rai. I senatori di An e Fc constatato di trovarsi in netta minoranza hanno preferito abbandonare l'aula, contro hanno votato Ccd e ex leghisti due astenuti (una ex leghista). Tutti gli altri hanno votato a favore.

Per i giorni parlamentari della destra hanno condotto prima in commissione e poi in aula un inaudito ostruzionismo per non giungere al voto finale. Per la prima volta nella storia del Parlamento ad ogni emendamento è stata chiesta la verifica del numero degli. Alla fine se ne sono contate a centinaia, ma non hanno sortito l'effetto sperato: tutti gli emendamenti del Polo sono stati respinti.

### Le nuove regole

Il testo che ora passa alla Camera prevede sei membri per il Cda della Rai, tre eletti dalla Camera e tre dal Senato. Prevede, inoltre, che la commissione di vigilanza possa revocare a maggioranza dei due terzi dei componenti il Cda in caso di gravi inadempienze. Non potranno essere eletti i parlamentari nazionali ed europei e consiglieri regionali e provinciali e quelli dei comuni con più di 15 mila abitanti. Ogni componente non potrà esercitare più di un mandato. Il Parlamento entro 15 giorni dall'approvazione della legge deve convocarsi per l'elezione. Nei successivi altri 15 giorni il Cda si riunirà ed eleggerà tra i suoi componenti il presidente. La delibera sono prese a maggioranza, il voto del presidente vale doppio.

Immediato il rispostio dei progressisti. Rognoni ricorda che il disegno di legge era stato considerato dagli esponenti della destra il più equilibrato e il più giusto. Però nei fatti aggiunge gli stessi esponenti si sono comportati nell'aula del Senato con insopportabile arroganza rifiutandosi di discutere serenamente e seriamente la concretezza della proposta. «Ciò non è avvenuto per caso», continua Rognoni - «la destra aveva infatti un solo obiettivo: difendere le poltrone della signora Moratti e sconfinare alle elezioni per non perdere questi loro ricami». I rappresentanti della destra hanno immaginato una battaglia di emendamenti che si sgonfia tra le loro mani anche per la nostra capacità di reazione e di proposta. Il del - incalza Antonello Fabbro - «il pogruppo progressista in commissione vigilanza - ha il pregio di garantire le minoranze, siccome comprende la rabbia del Polo per il quale le minoranze devono essere sottintese e purgare. Ma la destra è ormai intenzionalmente schiacciata sugli interessi personali dei suoi leader».

### La destra annuncia battaglia

De Corato e Stanzani Ghedin nell'annunciare la battaglia di Montecitorio hanno accusato i progressisti popolari e Lega di voler consegnare il Cda e la Rai ai partiti. Il presidente della commissione di vigilanza il panfiliano Marco Taradash ha definito il testo un mostro giuridico. In serata le critiche della presidente Rai Leticia Moratti: «queste norme non tengono per nulla conto dell'azionista (Lirind)». Ritorna ad essere una gestione politica che mi sembra non abbia riscontri simili in Europa.

Immediato il rispostio dei progressisti. Rognoni ricorda che il disegno di legge era stato considerato dagli esponenti della destra il più equilibrato e il più giusto. Però nei fatti aggiunge gli stessi esponenti si sono comportati nell'aula del Senato con insopportabile arroganza rifiutandosi di discutere serenamente e seriamente la concretezza della proposta. «Ciò non è avvenuto per caso», continua Rognoni - «la destra aveva infatti un solo obiettivo: difendere le poltrone della signora Moratti e sconfinare alle elezioni per non perdere questi loro ricami». I rappresentanti della destra hanno immaginato una battaglia di emendamenti che si sgonfia tra le loro mani anche per la nostra capacità di reazione e di proposta. Il del - incalza Antonello Fabbro - «il pogruppo progressista in commissione vigilanza - ha il pregio di garantire le minoranze, siccome comprende la rabbia del Polo per il quale le minoranze devono essere sottintese e purgare. Ma la destra è ormai intenzionalmente schiacciata sugli interessi personali dei suoi leader».

Indagine Eurispes: bocciata l'esperienza del governo Berlusconi

## Nuovi sindaci: «Meno pressioni dai partiti, più dai cittadini»

Con l'elezione diretta del sindaco le pressioni dei partiti pesano meno sulla gestione concreta del Comune ma sui sindaci vengono a pesare troppe attese che rischiano di deludere gli elettori. Lo sostengono i sindaci stessi in un'indagine condotta dall'Eurispes toscana tra i primi cittadini dei capoluoghi di Provincia. Pochi i delusi dall'esperienza, qualcuno come Bassolino ne è entusiasta. Sottolinea bocciatura per il precedente governo Berlusconi.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

STEFANO MILIANI

«BENE». Come si sentono i sindaci da quando è in vigore l'elezione diretta del primo cittadino? Più liberi dai vincoli di partito, rappresentativi della città e non di parte ma gravati da eccessive speranze che possono poi deludere gli elettori. Così sostengono i sindaci di 69 capoluoghi di provincia che hanno risposto sul questionario della sezione toscana dell'Eurispes.

### Aspettative e burocrazia

I nuovi sindaci esultano su di sé al punto di eccessive aspettative per che la macchina amministrativa e burocratica dei Comuni impedisca lo sviluppo di iniziativa. D'altro canto affermano che le strategie politiche nazionali contano poco o niente, ritengono assolutamente indispensabile una buona squadra e soprattutto nelle aree metropolitane un discreto affiatamento in giunta altrimenti si conclude poco bene per un Bassolino (unico nome citato) che giudica l'esperienza esaltante: un 50,3 di ritenere molto ricca sul piano umano e di quelle relazioni un 48,8. Transitoriamente il 2,9, si sente deluso e il 5,8 frustrato da troppi lacerti burocratici. A margine è uscito anche il dato del gradimento dei nuovi amministratori verso il governo Berlusconi: il 44,9% è stato condiviso dal settembre al novembre '91 quando il Cavaliere era ancora a palazzo Chigi, nessuno (0) lo ritiene ottimo, il 7,25 lo giudica sufficiente, il 21,7 sufficiente, il 17,8 insufficiente e il 14,5 aveva un giudizio pessimo (1,87) non sta proprio bene. Questi dati li ha resi noti a Firenze Lapo Pistelli direttore della rivista del Centro toscano di documentazione politica che pub-

blica i risultati dell'inchiesta condotta con la collaborazione del ministero degli interni di Fabio Cicala e Nicola Dini. Tra i sindaci che hanno risposto 38 sono stati eletti con il maggioritario (3) con il proporzionale. Curiosamente sono gli eletti con il vecchio sistema a ritenere che il maggioritario dà più autonomia e più stabilità alle elezioni di maggioranza, osserva Pistelli. Il difetto maggiore della nuova normativa elettorale viene individuato nella sottovalutazione del peso della burocrazia comunale e nei risultati, troppe attese nella figura di Cossutta (1,85) di Cossutta.

### I problemi e le città

Solo le città fra 50 mila e 100 mila abitanti sembrano permettere un contenimento dell'indebitamento della burocrazia. Tra i problemi più urgenti il 91,1 indica l'abusivismo. Al nord spicca anche l'inesistenza di gestire il territorio, le sporte e infrastrutture, nonché il mondo dei rifiuti. I problemi di ordine pubblico, sanità ed emergenza sociale. Quanto alle promesse elettorali il 53,3 dichiara di aver conseguito gli obiettivi prefissati in campo di cui la prima il 37,1. Le realizzazioni programmate solo in parte e solo il 20,2 ritiene di aver ottenuto i risultati promessi in tempi stabili.



MAFIA E POLITICA.

Difficile conferenza stampa del procuratore e del comandante dei Cc. Conferma dagli Usa: «Il boss non verrà in Italia»

■ PALERMO Nelle intenzioni degli organizzatori doveva essere una riappacificazione pubblica. Come quelle che a Palermo entrano negli annali dell'antimafia. Le riappacificazioni che si vedono spesso al Palazzo di giustizia fra Giovanni Falcone e Domenico Scialoja alto commissario per la lotta alla mafia che interrompevano momentaneamente con brindisi a base di spumante e salami...



Il comandante della regione militare Sicilia, generale Arturo Tomar e il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli durante la conferenza stampa di ieri nel capoluogo siciliano

Orlando: «Federici intima di tacere. Io non ci sto»

RUGGERO FARKAS

■ PALERMO Mentre al secondo piano del palazzo di Giustizia il procuratore Caselli e il generale Tomar tentano davanti alle truppe di giornalisti di fumare il calmet della pace...

«Badalamenti non collabora» Caselli: «Nessun contrasto fra Procura e Arma»

Ci si muove fra una giungla di «polveroni», «depistaggi», «notizie inventate», «notizie verosimili», «notizie false». I «corri» stanno facendo un buon lavoro a Palermo...

DAL NOSTRO INVIATO SAVERIO LOBATO

È l'ultimo polverone del quale sono costretti a occuparsi i giornalisti che scrivono di queste vicende. Un'agenzia di stampa mercoledì sera ha mandato le redazioni con una raffica di «fanci»...

1) Come mai in camera ardente all'indomani del suicidio del carabiniere quando era già nota la lettera d'addio nella quale Lombardo non nominava ne Leoluca Orlando né la trasmissione Tempo Reale...

Quindi Orlando dice apertamente che le accuse che i carabinieri dopo il suicidio hanno immediatamente lanciato contro di lui sono strumentali e si basano sul nulla. Interviene Mele che risponde sul rapporto di denuncia di Lombardo che lo accusava di procurato allarme...

Il giornalismo dei polveroni Caselli ha attaccato duramente il giornalismo dei «polveroni»: i black-out informativi generati da un eccesso di notizie false mescolate a notizie inventate ed esercitazioni fuori tema al punto che potremmo tornare il termine «black-out fango»...

A Marineo nel 1897 il delegato di Ps Stanislao Rampolla, «bruciato» dai superiori, si tolse la vita

Suicida per mafia? Era già successo un secolo fa

■ ROMA Un sottufficiale in terra di mafia: un investigatore che ha per le mani una missione delicata si uccide intrecci misteri e coltismo. Un suicidio che è un atto d'accusa verso i suoi superiori che l'hanno esposto in prima linea e lasciato soli. Con i suoi occhi sono come i omicidi assassini marati annuncianti la mafia può ammazzare anche chi induce a togliersi la vita. È accaduto ieri a Palermo un secolo fa a Marineo, un paese di alta collina a quattro passi da Corleone.

La missione da bruciare All'inizio le parti rispetto al caso di Ferrisini appaiono ribaltate. Fu il delegato Rampolla ad accusare il sindaco di mafiosità. Poi tuttavia l'esito dei due casi fu tragico e uguale: i suoi superiori gli affidarono un incarico riservato e poi lo bruciarono. Tocco alla vedova la devotissima e umilissima signora Giovanna Cinlo pubblicare presso la Tipografia Giannone & La Mantia e spedire alle maggiori autorità in piuma al Ministro dell'Interno Francesco Crispi un «incorso» che è un atto di accusa brutale, valido dopo tanto tempo anche a futura memoria contro coloro...

Il carcere del banditi Nel caso del delegato Rampolla abbiamo la fortuna di disporre di nomi cognomi fatti dallo Stato di cui il delegato Rampolla è stato fedele servitore ha a Marineo scrive la vedova un suo rappresentante indegno nel notaro Filippo Calderone il sindaco che pilotava la marmaglia locale attraverso...

Quel difficile Comune Tutto era iniziato con un'inquietante comunicazione. Ufficio della Questura di Palermo. La delegazione di Marineo reclamava urgentemente un account e provetti funzionari per parecchi mesi. Il delegato, la mafia di cui il difficile Comune per lungo tempo sopportava le tre novità, il capo come si ha motivo a ritenere di recenti manifestazioni di insubordinazione...

Quel difficile Comune Tutto era iniziato con un'inquietante comunicazione. Ufficio della Questura di Palermo. La delegazione di Marineo reclamava urgentemente un account e provetti funzionari per parecchi mesi. Il delegato, la mafia di cui il difficile Comune per lungo tempo sopportava le tre novità, il capo come si ha motivo a ritenere di recenti manifestazioni di insubordinazione...

Operazione depistaggio La mafia reagisce allora con l'ingrato inscenare una serie di falsi ricatti grassazioni furti estorsioni in modo da far risultare la pochezza del funzionario. Alcune lettere anonime anche questo ricorda qualcosa? accusano gli avversari politici del sindaco di questi delitti. Il depistaggio va in porto solo parzialmente. Il questore Biondi, cui Rampolla inviò un suo durissimo memorandum da retta infanti al delegato. E chiese per tre volte al prefetto Orlando di sospendere il sindaco. Ma invano. Il sindaco Calderone non fu ne desolato ne processato ne privato della forma di onorato funzionario del re. Il suo conto si mandò dalla Prefettura di Palermo a Marineo neppure un umile usiere per ricevere l'atto. Anzi con decreto prefettizio il capomafia viene riconfermato nella carica provocando due giorni di feste trionfali guidate dall'avvocato innocente Calderone con la banda musicale che sfilava per le strade del paese. Due giorni dopo il trasferimento del delegato ad al...

Alleanza mentale Dopo il ricorso della vedova per la verità la macchina della giustizia come si dice si mise in moto. Indagini. Escusse. Testimoni. Interrogatori e interrogati. E si notò che il maresciallo pardon il delegato era un pezzo o comunque non sapeva di quell'inequabile partito per giunta legato agli avvocati del notaio Calderone da vincoli familiari. In conclusione al caso di Stanislao Rampolla si è fatto tutto il possibile per un'indagine che non si chiuderà mai. Il polverone non si chiuderà più. Il ricorso della vedova Rampolla si è fatto dormire nei casseti e uscite del ministero. Per un secolo. Ma quella era l'Italia di don Ciccio Crispi...



Oggi si viaggia Revocato sciopero dei bus

Niente sciopero dei bus, oggi in città si viaggia sui mezzi pubblici. Il blocco dalle 8,30 alle 20,30 è stato revocato dai sindacati confederali degli autotrasportisti Filt-Fil-Uilt, dopo un incontro con le organizzazioni delle aziende del trasporto pubblico locale (Federtrasporti, Fenit e Anac) e Palazzo Chigi, grazie alla mediazione governativa. Per applicare il contratto di lavoro - la sua sospensione aveva provocato la protesta dei sindacati - le aziende di trasporto hanno accettato l'impegno del governo di provvedere nei prossimi giorni al passaggio all'Inps della previdenza degli autotrasportisti (accollandosi i deficit di gestione), e al congelamento dell'importo dei contributi pensionistici che altrimenti avrebbero dovuto crescere inoltre l'Esecutivo riprenderà l'iniziativa affinché sia completato l'iter della legge quadro sul trasporto pubblico locale, che in particolare risolve il problema - la copertura è già stata contabilizzata - degli enormi debiti accumulati dalle aziende per la sproporzione fra i ricavi dai biglietti e i costi del servizio. «Tutto questo poteva essere evitato», ha commentato il segretario della Filt Paolo Brutti, mentre la Federtrasporti confida sull'adempimento degli impegni assunti dal governo.



Filippo Pironi Corbis

«Ha ucciso nel nome di Satana» Ergastolo all'infermiere che avvelenò 4 pazienti

Ergastolo e un anno di isolamento: si è concluso ieri a Frosinone il processo contro l'infermiere «satanista» di Albano. Uccise quattro pazienti ricoverati nell'ospedale mettendoli nelle loro vene del curaro.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

Frosinone. Alle 11,45 dopo una breve mezza di camera di consiglio, il presidente della Corte d'assise, il giudice Felice Lillo, ha deciso di condannare l'infermiere Maria Annunziata Zegarelli a 17 anni di ergastolo e a un anno di isolamento. La sentenza è stata pronunciata dopo un processo durato 17 giorni. L'accusa è di omicidio colposo e di lesioni gravemente e permanentemente. La Zegarelli, 51 anni, è stata condannata per aver avvelenato quattro pazienti ricoverati nell'ospedale di Albano con il curaro, un farmaco che provoca la morte. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Felice Lillo, presidente della Corte d'assise di Frosinone. La Zegarelli è stata condannata a 17 anni di ergastolo e a un anno di isolamento. La sentenza è stata pronunciata dopo un processo durato 17 giorni. L'accusa è di omicidio colposo e di lesioni gravemente e permanentemente.

una disinfettante, dall'uso improprio di un siringa piena con un liquido per togliere la ruggine. La Zegarelli, 51 anni, è stata condannata per aver avvelenato quattro pazienti ricoverati nell'ospedale mettendoli nelle loro vene del curaro. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Felice Lillo, presidente della Corte d'assise di Frosinone. La Zegarelli è stata condannata a 17 anni di ergastolo e a un anno di isolamento. La sentenza è stata pronunciata dopo un processo durato 17 giorni. L'accusa è di omicidio colposo e di lesioni gravemente e permanentemente.

Madre si incatena a Firenze: la figlia è cerebrolesa e l'Usi non l'aiuta

Katibina Venturini, madre di una bambina di dieci anni cerebrolesa assistita con il metodo Doman, si è incatenata ieri mattina davanti alla sede del consiglio regionale, a Firenze, per protestare contro la sentenza del Tar, non paga per l'assistenza necessaria alla figlia Elena e contro il ministero della Sanità al quale la signora Venturini e tante altre famiglie che hanno figli cerebrolesi chiedono il riaccomando del metodo Doman come metodo sanitario. «In sei anni - dice la signora Venturini - abbiamo speso 700 milioni. La donna ha continuato a spiegare per due ore ai passanti che si fermavano incuriositi la storia di Elena che per quattro anni ha vissuto come un vegetale. Poi il viaggio a Filadelfia, la scoperta del metodo Doman ed il lento, ma progressivo miglioramento della bambina che viene assistita da personale specializzato 24 ore su 24. L'assessore alla sanità Claudio Carosi ha convinto la donna a interrompere la protesta promettendole un interessamento al caso».

Si impicca all'Asinara Voleva un permesso ma lo avevano negato

Suicidio nel carcere dell'Asinara. Fortunato Piras, un detenuto sardo di 27 anni, si è impiccato ieri pomeriggio con una corda da stenditoio nelle docce della sezione di «Cala d'Olive». Condannato per furti e rapine doveva restare nella «Cajenna del Mediterraneo» fino all'agosto del '99. All'origine del gesto disperato, forse dei permessi negati da parte dell'autorità penitenziaria, il suicida lascia la moglie e una figlioletta.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO BRANCA

«Cala d'Olive». Ha legato un capo della corda dello stenditoio ad una doccia. L'altro se lo è stretto attorno al collo e si è lasciato andare. Fortunato Piras, 27 anni, una condanna di sei anni, fino al 28 agosto 1999 per furti e rapine, si è ucciso ieri pomeriggio nella sezione Transito di Cala d'Olive, una delle dieci diramazioni del supercarcere più famoso d'Italia. Una notizia che, nonostante la fama male detta di «Cajenna del Mediterraneo» per l'assoluto isolamento e per quella natura così incontaminata e selvaggia, l'isola penitenziaria tra la Sardegna e la Corsica non aveva mai fatto registrare casi di suicidio. Anche perché, a parte i detenuti sottoposti al regime di massima sicurezza come i mafiosi e i camorristi, è impossibile i capi brigatisti - il regime carcerario è tra i meno opprimenti per i detenuti che hanno la possibilità di uscire in ogni parte della giornata all'aperto. Sin dall'inizio di maggio, il servizio di alta sorveglianza assoluta si è concesso alcune indiscrezioni. Il suicida aveva chiesto più volte un aumento di permesso per poter raggiungere la famiglia. Ma, a termini di legge, non ne avrebbe avuto un corso d'ufficio. Amareggiato per questo, il detenuto Piras decideva scontare ancora più della metà della pena. Il consiglio di amministrazione del carcere, per una serie di motivi, aveva rifiutato di chiudere il processo di inclusione. Il riaccomando all'Asinara era previsto in sede esecutiva il 2 ottobre scorso. Il più potente usufruttuario di una fetta di detenuti come la lontana Sardegna si era invece avvertito in modo ancor più drammatico: «In questa prigione, accessibile solo tra mille difficoltà ai parenti dei detenuti».

Giornali al bar e in tabaccheria Sperimentazione rinviata

Il primo marzo sarebbe dovuta cominciare la sperimentazione della vendita dei giornali in esercizi diversi dalle edicole (librerie, bar, tabaccherie...), ma la realizzazione del progetto sembra incontrare difficoltà. Una riunione del governo con gli editori e i sindacati delle città proscritte per la sperimentazione è stata rinviata all'ultimo momento. Il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, ha detto che «la insufficiente diffusione della stampa in Italia ha vane cause, ma su una tutti sono d'accordo: la rigidità del sistema di vendita basata, caso unico al mondo, esclusivamente sulle edicole». Secondo Giovannini, «un progetto che deve solo servire a raccogliere elementi di giudizio su come intervenire per consentire ai giornali di vendere più copie viene bloccato per non ben chiare ragioni. Un governo di tecnici non può riuscire a fare un provvedimento tecnico che consenta per breve tempo e in una decina di città di vendere i giornali anche nelle tabaccherie o nei bar Continuiamo, malgrado tutto, a sperare che ci riesca».

Eleganza «semplice» per i modelli del maestro. E ogni donna si trasforma in una star di Hollywood Armani fa volare Cinecittà sui Navigli

Sei un'hollywoodiana con tutta Cinecittà per Giorgio Armani. All'ex Anselmo lo stilista manda in passerella i suoi 200 invitati. L'eleganza della semplicità. L'arte di una distrazione da nude e volgare, torna a illuminarsi con le sue tavole. Tra gli ospiti Ornella Muti e Claudia Cardinale. Grande festa di Ruscini alla Scala. Le sfilate di Elsa Schöen e l'arte del taglio di Alberti.

GIANLUCA LO VETRO

Una volta che Hollywood è in città, Armani è il re. Il suo stile è quello di un maestro. E ogni donna si trasforma in una star di Hollywood. La sua eleganza è quella di una distrazione da nude e volgare, torna a illuminarsi con le sue tavole. Tra gli ospiti Ornella Muti e Claudia Cardinale. Grande festa di Ruscini alla Scala. Le sfilate di Elsa Schöen e l'arte del taglio di Alberti.

Una volta che Hollywood è in città, Armani è il re. Il suo stile è quello di un maestro. E ogni donna si trasforma in una star di Hollywood. La sua eleganza è quella di una distrazione da nude e volgare, torna a illuminarsi con le sue tavole. Tra gli ospiti Ornella Muti e Claudia Cardinale. Grande festa di Ruscini alla Scala. Le sfilate di Elsa Schöen e l'arte del taglio di Alberti.

Una volta che Hollywood è in città, Armani è il re. Il suo stile è quello di un maestro. E ogni donna si trasforma in una star di Hollywood. La sua eleganza è quella di una distrazione da nude e volgare, torna a illuminarsi con le sue tavole. Tra gli ospiti Ornella Muti e Claudia Cardinale. Grande festa di Ruscini alla Scala. Le sfilate di Elsa Schöen e l'arte del taglio di Alberti.

FORUM NordEst NUOVA FRONTIERA DI MAFIA CREARE LO SPAZIO DELLA SICUREZZA COMUNE. Preside Antonio Di Bisceglie... ore 17.30 Interventi... ore 20 Conclusioni...



CERCATORI DI VERITÀ/3. Sua moglie morì nella strage di piazza della Loggia. L'impegno di Manlio Milani

Otto processi nessun colpevole

29 maggio 1974, una bomba nascosta dentro un cestino di rifiuti in Piazza della Loggia a Brescia durante un comizio sindacale provoca 8 morti e 106 feriti. Nessun colpevole: 19 anni dopo, il 23 maggio 1993, al termine di otto processi, l'ultima inchiesta sul massacro sarà archiviata, prosciogliendo gli imputati della cosiddetta «pietra milanese».



È il 28 maggio '74, la disperazione di Manlio Milani davanti al corpo della moglie

Non solo «familiare di vittima»

«Venne da Parma a Brescia in bicicletta era un vecchietto aveva con se rose rosse le mise sulla bara di ognuno dei compagni morti in piazza della Loggia. Ricordo i suoi occhi che la sua stretta di mano... Questa solidarietà umana che è anche politica è indecibile. Come dolorosa e inaccettabile è la bomba che ho nel petto. Un urlo che ho dentro e continua a esplodere. Una lacerazione della coscienza. Ogni volta di più la coscienza si lacerava proprio per la mancanza di giustizia. Un senso drammatico vivere in una comunità democratica che non sa far rispettare le regole».

L'idea del dialogo «La solidarietà che si attò fondò mentale fu quella del popolo comunista della gente comunista. È stato un fatto enorme. Io vengo da quella cultura di pace e di libertà la cultura partigiana un modo di essere che si è costruito in anni davvero difficili. Sono figlio di una grande stagione ideologica di quei valori ereditati dai partigiani uomini che mi hanno fatto scoprire un modo di solidarietà e che prima palmente la misero in la povertà non sono prodotti ineluttabili della società».

Un urlo che non cessa di esplodere. La bomba di piazza della Loggia, ventuno anni dopo. Così è per Manlio Milani, presidente dell'Unione dei familiari delle vittime delle stragi. Sua moglie, Livia Bottardi Milani aveva 32 anni. Morì a Brescia in piazza durante la manifestazione sindacale «Quello che mi devasta e la mancanza di giustizia».

ANTONIO CIPRIANI

La verità, fino in fondo «La verità vera vorrei saperla vorrei però sapere, fino in fondo a che cosa è servita quella bomba. Fino in fondo. Anche in questo caso non per vendetta ma per un senso di giustizia perché se non si colgono le dinamiche che hanno trasformato il nostro Paese in un sanguinato campo di battaglia politica non riusciamo mai a rinnovare fino in fondo lo Stato e rinnovare il senso profondo della democrazia».

Il dolore dell'ingiustizia «Il dolore dell'ingiustizia che continuiamo a subire proprio per questo è più bruciante che mai. Non posso pensare che lo stato di una città e per il quale tante persone si sono battute hanno dato il sangue non sanno far rispettare le regole non sanno garantire giustizia ai cittadini. Per l'isolamento. Dopo la solidarietà la voglia di fare il tempo si immobilizza in un istante. Damsima è stata la fase giudiziaria. Un meccanismo per il quale si vendeva conto di essere intrappolato in questo meccanismo. L'isolamento. Perché nel frattempo si era messo in azione il partito del silenzio di quelli che volevano distruggere la memoria. Allora la battaglia diventò faticosa. Essere testimone pubblico significa avere la memoria ma non solo per chi non c'era più ma anche perché il terroismo lo stragismo avevano una specificità e una logica di continuità. Ogni dettaglio ogni omissione serviva a coprire una dimensione più ampia. Il singolo episodio rappresentava una costola del sistema più complesso quello stesso sistema che ancora oggi non è svelato di tutto».

Il caro estinto e «Mister ghiaccio» «Siete convinti che prima o poi la scienza troverà il modo di riportare i morti in vita e non volete perdere l'occasione di essere uno dei fortunati candidati prescelti per la resurrezione? Allora il vostro uomo è Barry Albin 44 anni londinese proprietario di una ditta di pompe funebri specializzata nel campo della crioconservazione «Mister ghiaccio» dell'arte del «caro estinto» sa tutto non a caso la sua famiglia e «nel settore» da almeno duecento anni e ormai viaggia in tutta Europa «raffreddando cadaveri» da spedire poi a Detroit dove esiste un deposito opportunamente attrezzato per ospitarli in attesa della fatidica ora».

Two comic strips from 'The Flintstones' by Hanna-Barbera. The first strip shows Fred and Barney talking about a woman named Betty. The second strip shows Fred talking to Betty about a man named Wilma.

Aggressioni, incendi e rapine: la carriera di Ali e Alquan Gemelli terribili a sette anni

NEW YORK. La loro fedeltà politica è lunga un chilometro non hanno scunti un solo giorno di prigione mentre i loro coetanei si sono affrettati a cercare lavoro. Ali e Alquan gemelli di sette anni le rapine e le aggressioni. Accadde in New York alla porta di New York la polizia di Gerardo il quartiere operaio è il teatro delle gesta dei due fratelli di emigrati siriani. Il loro primo «caso» fu un furto di un paio di scarpe. Accadde in New York alla porta di New York la polizia di Gerardo il quartiere operaio è il teatro delle gesta dei due fratelli di emigrati siriani. Il loro primo «caso» fu un furto di un paio di scarpe.

La carriera di Ali e Alquan gemelli di sette anni. La loro fedeltà politica è lunga un chilometro non hanno scunti un solo giorno di prigione mentre i loro coetanei si sono affrettati a cercare lavoro. Ali e Alquan gemelli di sette anni le rapine e le aggressioni. Accadde in New York alla porta di New York la polizia di Gerardo il quartiere operaio è il teatro delle gesta dei due fratelli di emigrati siriani.



VERTICE DI COPENAGHEN.

Appena rimpolpati i contributi dei paesi ricchi. Lo sviluppo sociale subordinato alla crescita economica



Donne etiopi trasportano della legna

Alexander Joel/Ansa

«Aiutiamo i poveri ma non troppo»

Pronto il testo finale, il debito non sarà cancellato

Non sembra che l'aiuto ai paesi poveri sarà modificato in maniera robusta. Il compromesso finale che sarà concluso oggi, dovrebbe sancire un aumento quantitativo, ma il modello di sviluppo sociale dovrebbe rimanere ancorato alla crescita.

L'Assemblea generale dell'Onu per fare un esempio decise già nel 1970 che lo 0,7 del Pil dei paesi ricchi era una misura necessaria per gli aiuti al Terzo Mondo.

Pochi problemi naturalmente per le grandi potenze di principio. Per esempio il riconoscimento ai poveri di organizzarsi autonomamente di non essere più semplici destinatari di sussidi ma soggetti attivi capaci di avere accesso alla terra o al credito.

Allerta in Danimarca. La polizia dà la caccia a uomini armati

Ancora un episodio inquietante dopo l'affare dei misteriosi subvisi l'altra mattina - turba le forze dell'ordine che a Copenaghen presidiano il palazzo dei congressi di Bella Center.

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI MARSHALLI

COPENAGHEN. Non ci sarà rottura ma i passi avanti paiono infinitesimali. Il documento che oggi verrà approvato dal summit di Copenaghen non conterrà modifiche sostanziali alle politiche di sviluppo sociale.

mentare le risorse destinate all'Onu e alle sue agenzie che lavorano sul sociale. E anche su quel che lo primario pesava ieri sera la riserva catalanica. Sembra bloccata la proposta di annullamento del debito che era stata avanzata dai paesi del Gruppo dei 77.

Due milioni di dollari per chi aiuterà a trovare i killer degli americani. Una taglia sui terroristi di Karachi. Hillary Clinton visiterà il Pakistan

KARACHI. Un gruppo di investigatori dell'Fbi è in viaggio per Karachi dove aiuterà la polizia pakistana nelle indagini per catturare gli attentatori che mercoledì scorso hanno ucciso due dipendenti del consolato statunitense.

Nella caccia agli attentatori la polizia più probabile è un membro della vendetta per il massacro di estrazione del binchono. Ramzi Ahmed Yousef sospettato di aver organizzato l'attentato del 1993 al World Trade Center di New York è sospeso in carcere in un albergo di Islamabad.

Una somma di due milioni di dollari è stata messa a disposizione per chi aiuterà a trovare i killer degli americani. Hillary Clinton visiterà il Pakistan.

Una somma di due milioni di dollari è stata messa a disposizione per chi aiuterà a trovare i killer degli americani. Hillary Clinton visiterà il Pakistan.

La débâcle africana di Banca mondiale e Fondo monetario

ANTONIO POLLIO SALIMBENI

L'autocritica non ha più confini. Perfino lo stato maggiore della Banca mondiale ammette che l'Africa è sinonimo di catastrofe economica e di fallimento dei programmi di sviluppo.

Sa o non sa il rapporto di una stessa Banca Mondiale che fece molto scolorire per la sua precisione: in tecnica il 60% dei progetti africani censiti nel 1992 era da considerarsi un fallimento dal punto di vista del risultato economico.

L'Europa scende in pista sul nuovo direttore. Santer scrive a Clinton «Chiudiamo la partita Wto»

BREXELLES. Il presidente della commissione europea Jacques Santer ha scritto a Clinton chiedendo di appoggiare la sua nomina a direttore del ministero del Commercio.

L'Europa scende in pista sul nuovo direttore. Santer scrive a Clinton «Chiudiamo la partita Wto».

Il braccio di ferro sul nuovo candidato del secondo e del solo franco Kim Chul si sta avvivando. Santer ha scritto a Clinton chiedendo di appoggiare la sua nomina a direttore del ministero del Commercio.

Castro a Parigi per la prima volta Sarà ospite di Mitterrand

La Francia, con un gesto simbolico di apertura nei confronti di Cuba, accoglierà, per la prima volta, lunedì, a Parigi Fidel Castro. La visita di Castro coincide con i preparativi della riunione del Gruppo di Rio...



Un monumento alla bicicletta in una strada di Cardenas a Cuba, eretto per la campagna del governo sul risparmio energetico.

«Pace in quattro mesi» Israele e Olp si danno l'ultimatum

Entro il 1° luglio dovrà essere completato «in tutti i suoi aspetti» il negoziato sull'autonomia in Cisgiordania: è il più importante risultato emerso dal vertice di Erez tra Shimon Peres e Yasser Arafat.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

La buona notizia si avverte dal clima disteso che si respira nella conferenza stampa, nel sorriso di Arafat e nell'omaggio di Shimon Peres che per la prima volta si rivolge al suo interlocutore con l'appellativo di «miz», la parola araba che sta per «presidente»...

Detenute stuprate come schiave Ex secondina accusa i colleghi, choc a Washington

Nella prigione di Washington le detenute erano trattate come schiave: gli ufficiali e i dirigenti le selezionavano e sceglievano le più belle. I secondini si accontentavano delle meno attraenti. Gli uni e gli altri disponevano sessualmente di loro.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PIERO SANSONETTI

NEW YORK. Nel carcere di Washington le prigioniere erano schiave dei secondini e dei dirigenti che le sceglievano, le molestavano, le violentavano, disponevano sessualmente di loro secondo un codice inflexo: ai capi la prima scelta, ai subalterni ciò che restava.

Sharon Bonds che più ha impressionato i giurati è quella su come venivano trattate le detenute. Ero arrivata da poco - ha detto Sharon - quando ci fu un trasferimento da un altro carcere di un gruppo di 66 detenute. Arrivarono tutte insieme.

L'inquinamento in Messico fa nascere bimbi senza cervello. Preoccupa in Messico l'aumento delle nascite di bambini privi di tutto o in parte del cervello forse in relazione agli alti tassi d'inquinamento lungo il confine con gli Usa.

I medici autorizzati ad informare le donne sulle cliniche straniere cui rivolgersi L'Irlanda accetta l'aborto all'estero

MONICA RICCI-SARGENTINI

A piccoli passi l'Irlanda diventa meno oltranzista sull'aborto. Da oggi nella cattolicissima repubblica sarà possibile avere informazioni sulle cliniche che, all'estero, praticano le interruzioni di gravidanza.

movimenti delle donne che i cattolici integralisti. Questi ultimi si dicono certi che il provvedimento alimenterà una «cultura dell'aborto» perché «propone una contraddizione intollerabile: cioè che noi possiamo assistere alla distruzione delle vite dei bambini non-nati purché questa distruzione avvenga fuori dalla nostra giurisdizione».



Elisabetta II a Belfast, Gerry Adams alla Casa Bianca

La Regina Elisabetta ha posto ieri il suo sigillo al processo di pace nell'Irlanda del Nord visitando la provincia e lodando lo straordinario coraggio della popolazione.

sovrano. Elisabetta II si è recata a Belfast e ad Armagh dove è stata accolta dalle massime autorità anglicane e cattoliche. Intanto gli Usa tendono la mano ai nazionalisti delle Cinque Contee.





FINANZA E IMPRESA

MONTEDISON. La Ferruzzi finanziaria ha aumentato la propria quota di maggioranza nella controllata Montedison dal 30,29% al 31,25%. L'aumento della partecipazione di cui da notizia il periodico bollettino Consob, risulta avvenuta a fine dicembre. Sempre dagli aggiornamenti Consob emerge che la Chase Nominees ha leggermente ridotto la quota in Montedison dal 2,04% all'1,55%.

ENTE COLOMBO '92. Sergio Pastore, dirigente generale della Ragione generale dello Stato è stato nominato commissario liquidatore dell'ente "Colombo '92" sino al prossimo 30 giugno.

Forte flessione del Mibtel sotto quota 10.000 Scambi più intensi nelle fasi di vendita

MILANO. Ancora una seduta negata con forti oscillazioni per il mercato azionario italiano che chiude con una flessione del 1,40 per cento dell'indice Mibtel (quota 9.780 sui minimi). Gli scambi circa 625 miliardi di controvalore sono in salita più intensi nelle fasi di ribasso in Piazza Affari si guarda con qualche timore in più al voto della Camera sulla manovra economica correttiva, dopo che il segretario del Ppi Buttiglione ha annunciato l'alleanza elettorale con il Polo. Ma di fronte al nervosismo che sta attraversando i circuiti finanziari internazionali persistono i problemi di politica in-

terna appaiono trascurabili. Gli operatori manifestano una crescente preoccupazione per il ciclo di ribasso che si è innestato nelle Borse e nei mercati obbligazionari in seguito alla tempestiva valutata tanto da far temere una crisi generalizzata della finanza cioè della cosiddetta «economia di carta». Nel finale sono arretrate anche le Fiat (meno 0,73% a 6.430 lire) che avevano «difeso» il listino per buona parte della giornata Pesenti e telefonici con lo Stet scambiato nelle ultime battute a 4.455 (meno 3,92) e la Telecom a 3.775 (meno 2,58). Sul fronte bancario bilancio pesante per Comit (meno 2,66 a 3.400) Credit (meno 2,33 a

1.634) e Mediobanca (meno 1,71 a 12.450). La Banca di Roma sono state di forte nel finale a 1.425 (meno 2,73). In controtendenza le San Paolo di Tomo a 9.080 (più 0,64) e le Ambroveneto a 5.175 (più 1,31). Tra i titoli industriali le Montedison hanno ceduto l'1,01 a 1.180, le Olivetti a 1.870 le Prehli a 0,91 a 2.170. Positivo l'andamento di alcuni assicurativi le Generali hanno contenuto il calo allo 0,26 a 37.500 le Assitalia hanno guadagnato 0,94 a 10.755. In ribasso per contro le Ras a 16.270 (meno 1,22) le Sai a 16.315 (meno 2,99) le Fondiaria a 9.550 (meno 2,87).

FONDI D'INVESTIMENTO

Table listing various investment funds with columns for name, price, and change. Includes categories like Azionari, Bilanciati, Obbligazionari, and others.

MERCATO AZIONARIO

Table listing various stocks and their market performance, including companies like Eni, Fiat, and Telecom.

MERCATO RISTRETTO

Table listing performance of various market indices and sectors.

CAMBI

Table showing exchange rates for various international currencies like Dollar USA, Euro, etc.

INDICE MIB

Table showing the performance of the MIB index and other market indicators.

TITOLI DI STATO

Table listing government bonds and other state securities with their respective prices and yields.

TERZO MERCATO

Table listing performance of the Third Market (OTC) for various securities.

OBBLIGAZIONI

Table listing various bonds and their market performance.

ORO E MONETE

Table listing prices and movements of gold and other currencies.



**MOTAUTO**  
L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA  
**MARVELLA**  
**NOVELLA**  
**9.947.000**  
NON È UNO DEI PIÙ  
**SPENDETE MENO,  
SE CI RIUSCITE**

# Roma

Unità - 11 marzo 1995  
H. 14.1  
Tel. 06 49 996  
Fax 06 996 290  
E-mail: unita@uniroma1.it  
E-mail: unita@uniroma1.it

**MOTAUTO**  
L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA  
**MARVELLA**  
**NOVELLA**  
**9.947.000**  
NON È UNO DEI PIÙ  
**SPENDETE MENO,  
SE CI RIUSCITE**

## Trasporti, sciopero revocato Oggi metrò, bus e tram viaggiano regolarmente

Nessun disagio oggi nel trasporto pubblico locale. È infatti stato revocato da Fil-Cgil, Fil-Cisl e Uil-Trasporti lo sciopero nazionale degli autoferrottranvieri previsto per oggi dalle 8.30 alle 16.30. Quindi oggi autobus, metropolitane, tram e pullman viaggeranno regolarmente. La decisione è stata presa dai sindacati confederali e di categoria dopo un incontro con le associazioni datoriali (Federtrasporti, Anac e Fenit) che si è svolto ieri sera con la mediazione governativa a Palazzo Chigi, alla presenza del sottosegretario Lamberto Cardia. Al tavolo della trattativa era presente anche Cesare Vacigò, il presidente dell'Atac e amministratore unico del Cotral. Nei giorni scorsi anche il sindaco Francesco Rutelli aveva incontrato per due volte il ministro dei trasporti per chiedere di trovare un accordo ed evitare la paralisi della capitale.

Sono stati dunque sospesi anche tutti gli scioperi che erano stati proclamati per i giorni 21, 22 e 23 marzo prossimi. L'agitazione avrebbe coinvolto 140 mila lavoratori in tutt'Italia. Il confronto tra le parti e il governo si trasferirà nei prossimi giorni al ministero del lavoro. Le parti hanno firmato un documento che conferma gli impegni contenuti nel protocollo sottoscritto il 13 dicembre scorso in materia di rinnovo dei contratti di lavoro degli autoferrottranvieri e di riassetto previdenziale della categoria.



## Contagio Aids Aiuti: donatori sieronegativi Patrizia: mente

■ Tutti sieronegativi e donatori di sangue di Patrizia C. Cade dunque l'ipotesi che l'ampio, da una data di 43 anni, abbia contratto l'Aids con una trasfusione nel 1991 al policlinico Umberto I. Il immunologo Ferdinando Amico ha detto che dagli esami risulta che sono stati donatori anche gli ultimi due dei donatori di sangue che ha infuso a Patrizia. La giovane era stata sottoposta a una rivasione di sangue il 14 giugno 1991, in un'operazione di chirurgia per la rimozione di un polipo. Per la rivasione, il policlinico di via Salaria aveva richiesto il sangue da un istituto di transfusione di cui il policlinico era un cliente. L'istituto era il Policlinico di via Salaria, che era un istituto di transfusione di cui il policlinico era un cliente. L'istituto era il Policlinico di via Salaria, che era un istituto di transfusione di cui il policlinico era un cliente.

Gli aderenti all'Ait chiedono scusa all'assessore. Una denuncia per le violenze durante lo sciopero

# I tassisti ribelli si arrendono

I tassisti hanno sospeso lo sciopero e l'Associazione Ait è tornata sulle sue posizioni, riconoscendo la validità del protocollo di intesa siglato con il Comune e accettando le 500 nuove licenze. Ma durante le due giornate di protesta si sono verificati gravi atti di violenza nei confronti dei lavoratori che non hanno spento il motore. I sindacati confederali hanno presentato una denuncia alla Prefettura e alla Questura.

### MARISTELLA IERVASI

■ Se sono arresi riconoscendo il loro errore i tassisti dell'Ait, la loro hanno sospeso lo sciopero e hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci. All'assessore alla Mobilità hanno infatti scritto una lettera con la quale ammoniscono di aver sottoscritto il protocollo di intesa che prevede l'anno di 400 nuove licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati delle procedure. E oggi in un ampio luogo amministrativo i sindacati hanno firmato il protocollo di intesa. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati.

La mattina di ieri i sindacati hanno presentato le loro dimissioni. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati.

Il presidente dell'Associazione Ait, Walter Tocci, ha detto che i sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati.

Il presidente dell'Associazione Ait, Walter Tocci, ha detto che i sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati.



Muro di silenzio tra i conducenti ma qualcuno ammette: «C'era chi non scioperava»

## «Aggrediti i crumiri? Falsità»

Violenza contro i crumiri delle auto gialle? Il giorno dopo a piazza Venezia i conducenti mettono il clima di intimidazione in un'aula di silenzio. C'era chi non scioperava e chi si era arreso. Ma la maggioranza dice di aver partecipato allo sciopero e spiega le ragioni del mancato incontro con l'amministrazione Comunale.

■ A piazza Venezia, il giorno dopo lo sciopero, i conducenti delle auto gialle si sono riuniti in un'aula di silenzio. C'era chi non scioperava e chi si era arreso. Ma la maggioranza dice di aver partecipato allo sciopero e spiega le ragioni del mancato incontro con l'amministrazione Comunale.

Il presidente dell'Associazione Ait, Walter Tocci, ha detto che i sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati.

Il presidente dell'Associazione Ait, Walter Tocci, ha detto che i sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati.

Il presidente dell'Associazione Ait, Walter Tocci, ha detto che i sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati. I sindacati hanno chiesto scusa al direttore Walter Tocci e all'assessore alla Mobilità. Ma il Comune ha respinto la proposta di licenze e l'assorbimento dei 500 licenziati.

**ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA**

**aic**

siamo allo stand 29 padiglione 9 Vi aspettiamo

**4.12 MARZO**

**casaiden**

**A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI**  
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321

IL CASO. Studenti e prof sulla proposta di Rutelli di ritardare le lezioni per snellire il traffico

Campanella alle 9? Meglio aumentare il numero dei bus

Per chi suona la campana delle 9? La proposta di Rutelli non trova tutti d'accordo. Chi è entusiasta parla di abbattimento dei problemi di traffico, e ricorda che sono cambiati gli stili di vita...

NINALDA CARATI

Suona dolce e argentina, o cupa e funerea, la campana alle nove del mattino? La proposta del sindaco Francesco Rutelli, spostare a quell'ora l'inizio delle lezioni negli istituti superiori non trova tutti d'accordo...

La situazione per le 54 scuole superiori del centro per chi va in quelle scuole magari partendo dalla periferia «bisogna vedere ma potrebbe anche andar bene»...

La situazione per le 54 scuole superiori del centro per chi va in quelle scuole magari partendo dalla periferia «bisogna vedere ma potrebbe anche andar bene»...



All'ingresso di un liceo romano

Vertici società Fs Alfio Marchini alla guida di «Roma 2000»

Sono stati varati ieri gli organi amministrativi delle società costituite dalle Ferrovie dello Stato per la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare nel Lazio e nella Capitale. Per quanto riguarda la società Roma 2000...

Il pentito Pasquale Galasso «Nicoletti? Uno che dà appoggio a mafia, camorra e servizi»



Gli hanno sequestrato beni (cassa, alberghi terreni) per un valore di 800 miliardi. Ma chi è Enrico Nicoletti? Chi è questo imprenditore che «investiva» i soldi della banda della Magliana?

Il settore del riciclaggio degli smisurati proventi delle attività illecite e dell'accaparramento di settori dell'economia pulita? E aveva scritto ancora il giudice nei suoi atti citando una testimonianza di Enrico Nicoletti...

Il settore del riciclaggio degli smisurati proventi delle attività illecite e dell'accaparramento di settori dell'economia pulita? E aveva scritto ancora il giudice nei suoi atti citando una testimonianza di Enrico Nicoletti...

Le reazioni dei parenti delle vittime dopo la condanna all'infermiere killer di Albano «Giustizia è fatta, ma non perdoniamo» L'ergastolo non cancella il rancore

MARIA ANNUZIATA ZEBARELLI

PROSPERONE. Quattro ore e mezzo di camera di consiglio per l'infelice detto colpevole. A l'arrivo De Martino, colpevole di un omicidio...

avvocato di parte civile commenta che non si può essere contenti di fronte a questo processo. «Siamo soddisfatti perché si è fatta giustizia ma felice no. Ci sono quattro morti e un uomo che passerà i suoi giorni in carcere»...

Ma quante sono le vittime? Parlo di un criminologo statista che sulla mortali e letali del pentito di Albano De Martino...

Ora bisogna dimenticare. Alle 15.30 nel tribunale non c'è più nessuno. Alfonso De Martino è accompagnato dalla scorta...

Lacrime, sorrisi, silenzi

Sorride, l'assistente sociale che l'ha curato il figlio sapendo che lui era il colpevole della morte di un altro figlio...

-Siamo contenti, felici no

La moglie dell'infermiere. Wan di la è espulso fino a mezzogiorno perché non può andare al lavoro...



## UNA DOMENICA DA PODISTI. La gara partirà alle 9,30 da via dei Fori Imperiali. Corre anche Rutelli, diretta di Canale 5 con Ambra

### I percorsi per atleti e amatori

- Via dei Fori Imperiali
  - Piazza Venezia
  - Via del Teatro di Marcello
  - Via Petroselli
  - Piazza Bocca della Verità
  - Via dei Cerchi
  - Viale Aventino
  - Piazza Albania giro a destra
  - Viale Aventino
  - Viale delle Terme di Caracalla (parcheggio stadio delle Terme)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia laterale destra)
  - Piazzale Numa Pompilio
  - Via Antoniana
  - Viale Guido Bacelli
  - Largo delle Terme di Caracalla
  - Corsia laterale Cristoforo Colombo
  - Piazzale Numa Pompilio
  - Viale delle Terme di Caracalla (strada dietro chiesa San Nereo Achilleo)
  - Viale delle Terme di Caracalla (contromano)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia centrale)
  - Piazza di Porta Capena
  - Via di San Gregorio
  - Via Celio Vibenna
  - Piazzale del Colosseo
  - Via dei Fori Imperiali
  - Piazza Venezia
  - Via del Corso
  - Piazzale del Popolo (giro intorno all'obelisco)
  - Via dell'Occidente
  - Via D'Annunzio
  - Passaggio di Ripetta (sottopassaggio)
  - Lungotevere delle Navi
  - Piazzale delle Arti
  - Lungotevere Flaminio
  - Piazzale Gentile da Fabriano
  - Lungotevere Flaminio
  - Lungotevere Thaon di Revel
  - Attraversamento ponte Milvio
  - Piazzale ponte Milvio
  - Viale di Tor di Quinto
  - Via del Foro Italo
  - Piazza Augusto Imperatore
  - Piazza Schiavone
  - Via Tomacelli
  - Via di Ripetta
  - Piazza Nicotri
  - Via Monte Brianzo
  - Via Zanardelli
  - Piazza Tor Sanguigna
  - Via Agonale
  - Piazza Navona (giro)
  - Corso Agonale
  - Corso Rinascimento
  - Via di Sant'Agostino
  - Via della Scrofa
  - Via del Clementino
  - Via di Fontanelle Borghese
  - Largo Goldoni
  - Via del Corso
  - Piazza Venezia
  - Via del Teatro di Marcello
  - Via Petroselli
  - Piazza Bocca della Verità
  - Via dei Cerchi
  - Piazza di Porta Capena
  - Viale Aventino
  - Piazza Albania
  - Via della Piramide Cestia
  - Giro alla fine della barriera del tram
  - Via della Piramide Cestia
  - Piazza Albania
  - Viale Aventino
  - Viale delle Terme di Caracalla
  - Viale delle Terme di Caracalla (parcheggio stadio delle Terme)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia laterale destra)
  - Piazzale Numa Pompilio
  - Viale delle Terme di Caracalla (strada dietro chiesa San Nereo Achilleo)
  - Viale delle Terme di Caracalla (contromano)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia centrale)
  - Piazza di Porta Capena
  - Via dei Cerchi (fatto destro)
  - Piazza Bocca della Verità
  - Via Petroselli
  - Via del Teatro di Marcello
  - Piazza Venezia
  - Via dei Fori Imperiali
- #### NON COMPETITIVA
- Via dei Fori Imperiali
  - Piazza Venezia
  - Via del Teatro di Marcello
  - Via Petroselli
  - Piazza Bocca della Verità
  - Via dei Cerchi
  - Viale Aventino
  - Piazza Albania
  - Viale Aventino (giro da destra)
  - Viale Aventino
  - Viale delle Terme di Caracalla (parcheggio stadio delle Terme)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia laterale destra)
  - Piazzale Numa Pompilio
  - Via Antoniana
  - Viale Guido Bacelli
  - Largo delle Terme di Caracalla
  - Corsia laterale via Cristoforo Colombo
  - (contromano)
  - Piazzale Numa Pompilio
  - Viale delle Terme di Caracalla (strada dietro chiesa San Nereo Achilleo)
  - Viale delle Terme di Caracalla (contromano)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia centrale)
  - Via di San Gregorio
  - Piazzale del Colosseo
  - Attraversamento ponte Milvio
  - Corso Agonale
  - Corso Rinascimento
  - Via di Sant'Agostino
  - Via della Scrofa
  - Via del Clementino
  - Via di Fontanelle Borghese
  - Largo Goldoni
  - Via del Corso
  - Piazza Venezia
  - Via del Teatro di Marcello
  - Via Petroselli
  - Piazza Bocca della Verità
  - Via dei Cerchi
  - Piazza di Porta Capena
  - Viale Aventino
  - Piazza Albania
  - Via della Piramide Cestia
  - Giro alla fine della barriera del tram
  - Via della Piramide Cestia
  - Piazza Albania
  - Viale Aventino
  - Viale delle Terme di Caracalla
  - Viale delle Terme di Caracalla (parcheggio stadio delle Terme)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia laterale destra)
  - Piazzale Numa Pompilio
  - Viale delle Terme di Caracalla (strada dietro chiesa San Nereo Achilleo)
  - Viale delle Terme di Caracalla (contromano)
  - Viale delle Terme di Caracalla (corsia centrale)
  - Piazza di Porta Capena
  - Via dei Cerchi (fatto destro)
  - Piazza Bocca della Verità
  - Via Petroselli
  - Via del Teatro di Marcello
  - Piazza Venezia
  - Via dei Fori Imperiali

# Poco sport in tv: è la maratona dello show-business

Tutto è pronto per la maratona internazionale di Roma di domenica prossima. L'appuntamento per il via è alle 9 e 30 in via dei Fori Imperiali davanti al Colosseo. La manifestazione sarà seguita in diretta da Canale 5 che ha deciso di trasformarla da gara sportiva in show-business. Il sindaco Rutelli invita tutta la città a partecipare perché vuole che sia «una grande festa». Roma rischia la paralisi per un giorno? Secondo le autorità no.

### Bus deviati. Come muoversi nella città

Come spostarsi sabato e domenica per le vie di Roma, senza rimanere intrappolati nel percorso della maratona? Per rispondere a questa e ad altre analoghe domande, l'Atac ha attivato un numero telefonico: 06/46954444 (in funzione anche domenica dalle 8 alle 14). Il servizio autobus, infatti, subirà diverse variazioni. A cominciare da sabato mattina dalle 6 alle 8 verrà chiusa al traffico via dei Fori Imperiali (tra il Colosseo e largo Corrado Ricci). Le linee 11, 27, 61, 85 e 87 saranno deviate su percorsi alternativi adiacenti. Dalle 20.40 di sabato alle prime ore di domenica, subiranno deviazioni le stesse linee già citate e anche il 20 e il 21 naturali. Nella giornata di domenica, secondo un programma orario differenziato a seconda delle zone verranno deviate le corse delle seguenti linee: 2, 3, 11, 13, 15, 19, 27, 30, 44, 46, 48, 52, 56, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 70, 71, 75, 81, 85, 87, 90, 90/, 94, 95, 110, 160, 170, 181, 200, 201, 204, 220, 225, 232, 280, 301, 391, 446, 490, 492, 495, 590, 673, 710, 713, 716, 718, 719, 910, 911, 913, 926.



La partenza della Maratona Roma-Ostia nel febbraio scorso. Ansa

PAOLO FOSCHI

La maratona internazionale di Roma, un'idea dello sport per tutta la città nelle intenzioni del sindaco Francesco Rutelli. Una grande operazione commerciale per la Fininvest che si assicura i diritti tv e che ha deciso di trasformare la manifestazione in una «grande festa» di spettacolo. Poco Filippo il primo maratona della storia quello che nel 1904 si corse per quarantadue chilometri e passa dai villaggi di Maratona fino ad Atene per annunciare la vittoria dei greci sui persiani prima di sparire distrutto dalla fatica. Poco Filippo la sua leggenda infatti per volere dei dirigenti di Canale 5 domenica sarà accostata allo storico e al simbolico della maratona di Atene. La maratona di Canale 5 sarà accostata all'antico e al simbolico della maratona di Atene. La maratona di Canale 5 sarà accostata all'antico e al simbolico della maratona di Atene.

### ASSOCIAZIONE "RES MUSICA"

Roma - Via S. Pincherle, 144 Tel. 06/55 94 997  
ZONA EUR (MACRONI)



### VUOI CANTARE CON NOI?

IL CORO POLIFONICO DELL'ASSOCIAZIONE "RES MUSICA" CERCA NUOVE VOCI "repertorio mozartiano barocco"

Per informazioni telefonare al numero 55 94 997

Il giorno 12 aprile 1995 dalle ore 16 in poi l'Agenzia di prestiti su pegni Antonio Meruzzi s.n.c. sita in Roma via dei Gracchi 23 eseguirà la vendita all'asta pubblica a mezzo ufficiale giudiziario dei pegni scaduti non ritirati o non rinnovati dal n. 93963 al n. 95390.

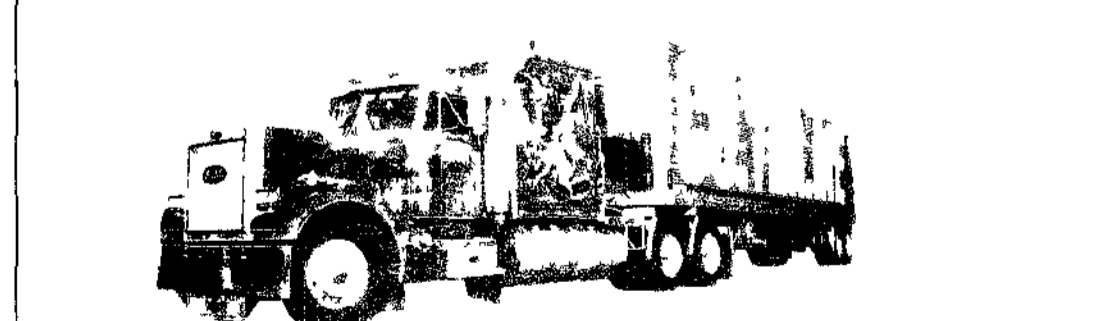
Da giovedì alle 12 su **Radio centro suono** (101.3 in Fm) andrà in onda la prima puntata di **"Radio Metrebus"** 7 minuti in diretta con Carlo Pino, direttore di **Amico Metrebus** e Mauro Muraour redattore di **Radio centro suono**.

In questo appuntamento i dirigenti di Atac e Cotral si alterneranno per commentare anche con interventi degli ascoltatori i problemi e le notizie (di prima mano) sui trasporti pubblici di Roma e del Lazio.

Per intervenire in trasmissione ed esporre le vostre proteste spedire un fax al n. 2184948 Radio centro suono all'attenzione di Mauro Muraour.

Atac Cotral grazie alla collaborazione di **Radio centro suono** mantengono così fede all'impegno di attivare un dialogo schietto, costruttivo e continuo coi loro clienti.

## TRASLOCHI TRASPORTI FACCHINAGGIO



MOVIMENTAZIONI MACCHINARI  
LAVAGGIO MOQUETTES MACCHINARI PULIZIE  
**PREVENTIVI GRATUITI**  
VIALE ARRIGO BOITO, 96/98 - ROMA TEL. 8606471 - FAX 8606557

**LA VITA PUBBLICA E PRIVATA NELLA ROMA ANTICA**

### LA STORIA INSEGNATA

11 MARZO ORE 10

Visita guidata in barca di Ostia Antica

La vita quotidiana in un'antica metropoli.

---

Le lezioni sono a cura di **Jan Gadeyn** (ex consulente di cultura e lingua del Dipartimento di Storia di Bari) Tel. 081/433991.

---

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: L. 15.000**

Nella quota di partecipazione è compreso: il biglietto di ingresso al sito.

Danza Buto

Il pendio che divide la vita dalla morte

ROSSELLA BATTISTI

Curioso esperimento quello di Masaki Iwana, ex attore del teatro Nô passato al Buto...

Yomotsu Hirasaka («Il pendio che divide la vita dalla morte») è un interessante frutto di laboratorio...

Alle danzatrici italiane manca, forse, quella compostezza calligrafica degli interpreti giapponesi...

ARTE & CULTURA. Da lunedì cinema, teatro e una mostra a Tor Bella Monaca

«Homeless» Festival nell'ex garage

Con «Homeless», manifestazione culturale che comprende una mostra fotografica, una rassegna di cinema e un ciclo di spettacoli teatrali...

ELEONORA MARTELLI

«Homeless, «senza tetto». A Tor Bella Monaca, perché? Lo ha spiegato ieri Gianni Borgna...

Proprio a Tor Bella Monaca c'è in progetto una specie di «teatro stabile decentrato» nei locali della circoscrizione dove nei prossimi giorni si terranno le performance teatrali e le proiezioni della rassegna cinematografica...

Una lunga teoria di ritratti, quasi tutti in un bianco e nero lesso e contrastato, propone volti di uomini e donne che per scelta o per necessità si sono trovati a vivere per strada...

La rassegna cinematografica partirà in contemporanea all'esposizione fotografica, lunedì alle 21, e andrà avanti, tutti i giorni con un titolo diverso e alla stessa ora...



Due immagini tratte dalla mostra fotografica Homeless



Da Sciuscià a La strada: ecco il calendario

Vi presentiamo qui sotto tutti di seguito i titoli della rassegna cinematografica che si tiene nell'ambito della manifestazione «Homeless»...

- Venerdì 17 - La leggenda del santo bevitore (1988) di Ermanno Olmi
Sabato 18 - Brutti sporchi e cattivi (1976) di Ettore Scola
Domenica 19 - Paris Texas (1984) di Wim Wenders
Martedì 21 - Un'anima divisa in due (1993) di Silvio Soldini
Mercoledì 22 - Un'altra vita (1992) di Carlo Mazzacurati
Giovedì 23 - Il tempo dei gitani (1989) di Emir Kusturica
Venerdì 24 - Che vita da cani (1991) di Mel Brooks
Sabato 25 - La leggenda del re Pescatore (1991) di Terry Gilliam
Domenica 26 - Lamerica (1994) di Gianni Amelio
Martedì 28 - Gli amanti del Pont-Neuf (1991) di Leos Carax

La Tomba di Cecilia Metella

IVANA DELLA PORTELLA

Massiccia, turrita, Cecilia Metella sorreggeva attenta da secoli i passi di quella che fu la regina virginea. Ne segna il varco, come a definire le linee archetipiche di un'immagine di città orgogliosa e fiera del suo passato...

Il sepolcro prestano fede ai loro primitivo assunto di mole rotonda e austera, lasciando quel muto cilindro ornato da scudi gallici, festoni e bucrani...

Di fronte alla sua possente e vigorosa struttura tetra, secondo Goethe, dalle fatiche di gente che lavorava per l'eternità, i secoli bui, non potevano non trovare lo spunto architettonico per un baluardo di difesa...

Penetrando all'interno, vasti ambienti (le sale sono oggi rese più ampie dalla scomparsa dei pavimenti dei piani superiori) aperti sul cielo, deliziati da loggie, bifore e tracce di pittura, lasciano appena intravedere la sontuosità del palazzo Caetani...

Appuntamento, domani, ore 11, davanti all'ingresso della Tomba di Cecilia Metella sull'Appia Antica.

RITAGLI

Le voci, i silenzi

Omaggio alle poesie di Luciana Frezza. Le voci, i silenzi è il titolo della manifestazione che Maria Jatosi dedica a Luciana Frezza...

Muccassassina

Serata James Dean con Francesco Loche. L'occasione del centesimo anniversario del cinema Muccassassina...

Teatro

Finalmente soli al Manzoni. La divertente commedia di Lawrence Roman, autore di teatro e sceneggiatore cinematografico...

Jazz & Image

A Villa Celimontana concorso per «corti». Organizzato dall'Alexanderplatz, nasce Jazz & Image, concorso competitivo per cortometraggi...

Virginia Woolf B

«Di gruppo si muore». Al centro culturale Virginia Woolf gruppo B, via dell'Orso 36, Sabato 11 dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19...

L'associazione culturale "L'ISOLA CHE NON C'È" Organizza Domenica 12 marzo una visita guidata a "Sant'Ignazio e Collegio Romano" Le stanze di Luigi Gonzaga

FIANO ROMANO - 12 MARZO 1995 Ore 10.30 - Biblioteca comunale Nuova legge Regionale "DELEGHE AI COMUNI IN MATERIA URBANISTICA"

Se ti manca Harrison Ford passa alla VILLETTA Dal 10 marzo ogni Venerdì alle 21.00 c'è il CINEFORUM

SI COSTITUISCE IL COMITATO PER PRODI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Partecipa anche tu! Venerdì 10 marzo ore 17.30 presso Circolo "Alleanza di Progresso" - Via Satta, 39 (Casabracchiato)

PDS IV CIRCOSCRIZIONE Manifestazione Sabato 11 PALAEUR Pullman a disposizione di tutti i cittadini

UN FILM SENZA SPOT (come ogni venerdì alla Garbatella) Venerdì 10 Marzo ORE 21.00 Alle Villetta - Via F. Passino 26 IL POSTINO con Massimo Troisi

LUNEDÌ 13 MARZO ORE 17 Direzione Pds COORDINAMENTO SANITÀ ROMANA o.d.g.: 1) consultazione su liste elettorali 2) manifestazione sanità 28 marzo





## FACCIAMOCI SENTIRE

Il 23 aprile si svolgeranno le elezioni regionali e amministrative. Mai come adesso è decisivo farsi sentire. Per questo lanciamo la campagna 10.000 abbonamenti a l'Unità durante il periodo elettorale. Un obiettivo ambizioso? Forse. Ma con il sostegno di voi lettori possiamo far giungere il giornale in centinaia di case, locali pubblici, centri associativi, sedi di organizzazioni che attualmente non lo ricevono.

# dieci mila abbonamenti a l'Unità

## IN CHE MODO?

Basta sottoscrivere 60.000 lire per un abbonamento della durata di 94 giorni dal 13 marzo al 1 luglio. L'abbonamento prevede l'invio del giornale dal lunedì al sabato. Sono escluse le iniziative editoriali. I lettori che vogliono contribuire al successo di questa campagna possono utilizzare il C/C postale n° 45838000 intestato a L'Arca S.p.a. Società editrice de l'Unità via Due Macelli 23/13, Roma. Oppure possono recarsi presso le federazioni del PDS e gli uffici della Coop Soci de l'Unità.

Ricordiamo a tutti i partecipanti alla manifestazione di Sabato a Roma che presso il Palasport dell'Eur si raccoglieranno sottoscrizioni per abbonamenti elettorali

**l'Unità**



# L'Unità



Ancora calcio violento: a Firenze data alle fiamme l'auto del difensore viola Luppi

## Ultrà, guerra ai giocatori

E ora gli ultrà dichiarano guerra ai giocatori il segnale arriva da Firenze ed è particolarmente preoccupante. Nella notte dell'altro ieri un commando di teppisti ha dato fuoco alla vettura di Gianluca Luppi, uno dei difensori della Fiorentina. È stato un raid vero e proprio: l'auto era parcheggiata nel cortile interno dello stabile dove abita il calciatore. Le fiamme si sono presto allargate e hanno distrutto anche altre vetture parcheggiate vicino. I vigili sono intervenuti e hanno disposto cau-

tativamente per qualche ora lo sgombero di una parte dell'edificio. Molti vetri in frantumi per il calore a fuoco, le tende nei terrazzi e hquelatate le tapparelle. Gianluca Luppi ha dichiarato di non aver ricevuto minacce in precedenza, ma ha ricordato alla polizia che domenica in occasione della pesante sconfitta della Fiorentina all'Olimpico contro la Lazio (la partita è finita 8 a 2) era stato pesantemente contestato dagli spalti in cui si trovavano i tifosi viola. Il raid di Fi-

**Foggia-Parma finisce 1 a 1 e Asprilla sbaglia un rigore**

**G. SCHERRI - F. BARDANELLI**  
A PAGINA 8

renze segnò un nuovo gradino della violenza. Kaga al filo. Ed è particolarmente allarmante perché arriva in un dosso di altri due episodi gravi: parliamo del ferimento (per fortuna lieve) di quattro ragazzi l'altra sera nei pressi dello stadio Olimpico con la comparsa di coltellate agli ultrà. È all'inizio della settimana, certo, si teme le minacce e i violenti tentativi di aggressione contro il giocatore del Brescia Baronechelli. Obiettivo degli ultrà bre-

sciani in quel caso era di imporre alla squadra di escludere Baronechelli dai campi di gioco. E tornando al «dico giocato» ten sera secondo confronto per un posto in finale tra Foggia e Parma è finita 1 a 1 dopo un primo vantaggio dei pugliesi: gol di Di Biagio nel secondo tempo Couto ha pareggiato e a cinque minuti dalla fine Asprilla si è fatto parare un rigore che avrebbe spianato la strada al Parma.



## La mia religione monototoista

**VINCENZO MOLLICA**  
**S**ONO UN DEVOTO, anzi un miracolato e se fosse necessario potrei trasformarmi anche in un ex voto di una religione specialissima, monototoista o forse è meglio dire (l'espressione è duopo) monototoista. Il dio di questa religione non entra in conflittualità con i colleghi di altre confessioni, piuttosto va a scimmiare umorosamente in teologie che hanno scarsa confidenza con questa qualità del genere umano. Ma ve lo immaginate un incontro interconfessionale al vertice che più vertice di così non si può: tra Dio (che nei film americani - chissà perché - sbucca sempre come un fascio di luce da una nuvolaglia), Budda, Giove e Totò con il comico napoletano che usa come intercalare parole piene di sentimento religioso come *quisquiglie pinellac chere eziancho*. Pensate che meraviglia sarebbe il regno dei cieli gestito da Totò, quanta allegria, quanta pastasciutta, quante malafemmine in libertà, il tutto controllato da gruppo di angeli fatto di ballerine e sou-brettes che volano al ritmo di tarantelle e vecchie canzoni napoletane.  
E le preghiere? Ma volate mettere (l'espressione partenopea e parte napoletana) la differenza di approccio che ci sarebbe nel rivolgersi a Totò con tutto il rispetto per i suoi colleghi, chiedere una grazia, recitare un'orazione o una giaculatoria, avrebbe tutto un altro spessore. Ci sarebbe una maggiore confidenza, una maggiore simpatia (proprio nell'accezione greca di *sympatheia*) perché i fedeli di questa religione hanno l'anima segnata da una fame antica e da un cuore vagabondo. So di fare la felicità degli intellettuali, quelli a cui l'intelligenza gli esce anche dai bottoni, se in questo preciso momento del mio scrivere cito alcuni versi del grande Nicola di Bari, Vagabondo, vagabondo qualche santo ti guiderà, ho venduto le mie scarpe per un miglio di libertà.

SEGUE A PAGINA 3



## Capotreno, scambisti, lampisti...

**INTERVISTA A MONICELLI**  
A PAGINA 3

## Polo, il ritiro di Messner Il ghiaccio travolge la spedizione

Messner è stato costretto ad abbandonare la spedizione al Polo Nord. Il ghiaccio ha travolto una slitta che trasportava materiale essenziale. Sono riusciti a chiedere soccorso e sono stati tratti in salvo. In un primo momento si era parlato dell'aggressione di orsi polari.

**PAOLO FOSCHI**  
A PAGINA 10

## Intervista a Vassalli «3012, romanzo di fantascienza»

Il nuovo romanzo di Sebastiano Vassalli in libreria per Einaudi si intitola «3012». È una favola un po' fantascientifica un po' noir, un poliziotto gonista e un Profeta dell'odio, il dio della religione del quarto millennio. Perché allora? Tu manita non ne potrà più della pace.

**ANTONELLA PIÒRI**  
A PAGINA 2

## Ricerca inglese Attenti, la dieta non fa dimagrire

Dimagrire e conservare in permanenza l'untuosa linea è molto difficile. Ora una ricerca pubblicata sul New England Journal of Medicine spiega perché: il metabolismo del corpo umano non compensa la diminuzione del cibo bruciando meno calorie.

**STEPHEN BERNARDINI**  
A PAGINA 4

## Venne il '75 e la radio diventò libera

**E**RANO GLI ANNI gli anni 70, quando una querela in Italia le scemò la libertà ma un'aria trasgressiva circolava intorno alla radio da qualche tempo. La televisione aveva preso straordinariamente piede togliendo alla radio la leadership sulle emozioni di massa. In la radio aveva saputo affrontare il trauma regalandosi un secondo giovinezza. Al largo delle coste inglesi, in quelle interazioni di stazioni radiofoniche montate su navi (la più famosa era Radio Caroline) trasmettevano la nuova musica in tutti i linguaggi, era l'Inghilterra dei Beatles, erano le radio pirata: Radio Luxembourg trasmetteva dal centro dell'arcipelago di Europa (tra Olanda, Germania, Belgio, Francia) e naturalmente l'Inghilterra; Radio Monte Carlo (altro miraggio mediterraneo) si scelse per la Francia; per l'Italia l'importante fu con gli americani da noi discorsi di Carlo Spadolini che era addirittura la figlia di un ministro belga e di una ragazza delle galassie lungo chiamata francese Hedy.

**ENRICO MENDUNI**  
Ascoltare queste radio formalmente illegali dava un senso di libertà, trasgressione in un decennio che ne avrebbe visti di ben più duri. Si affermava un nuovo genere musicale, la musica per parole che avrebbe fatto strada disc-jockey. L'altra cosa a ripartire verso la sua programmazione come un guscio, assumendo i migliori conduttori delle radio pirata: Rai Rai prima sul vivo con trasmissioni come «Alto Gradimento» e «Bin d'ca' Gallia» con Arca e Boncompagni.  
C'era un tutto, l'elenco per i telefoni di libertà. Berlusconi aveva un simpatico venditore di dischi e di cassette, c'era un gruppo di lavoro di lavoro, le maglie del monopolio Rai che gli d'altro stato era stato violato in molti modi. In la Rai, Montecarlo formalmente pirata, si appropriava di fatto allo Stato francese, una società controllata dallo Stato, una specie di Rai del nuovo Frangoglio.

Non sono affatto sicuro che il record della prima trasmissione sportiva proprio a Radio Milano (incausata nella storia) data del 10 marzo 1975. Non è proprio sicuro l'opinione di Carlo Pirelli, oggi ministro delle Poste e Telecomunicazioni. Radio Bra (Ond Rossa) in mezzo al Piemonte delle vigne e delle Langhe. Le radio comuniste lavorano a sonagli come lunghi radiomusei, radio politiche che talvolta si fanno in un minuto.  
Fare radio era più facile di fare televisione. È più divertente. Si metteva in onda, si parlava e in un colpo di mano andavano in onda le telefonate di pubblico affollamento. Ed è un po' le dediche le dirette. Tutto era leggero, si sbagliava un po' e si scusavano se ne accorgevano e andavano avanti come a teatro. In questi paesi dove le emittenti bibliche nazionali erano conservate anche le istruzioni. I finali storici nessuno ha registrato le migliori.

Advertisement for a film screening on Saturday, March 11. It features a black and white photo of a man and a woman. Text includes 'SABATO 11 MARZO IL FILM', 'TOTO A COLORI', and 'L'Unità'.

NARRATIVA

Tempi stretti

Sempre la stessa velocità
Domenica scorsa su Repubblica Beniamino Placido ci faceva par...

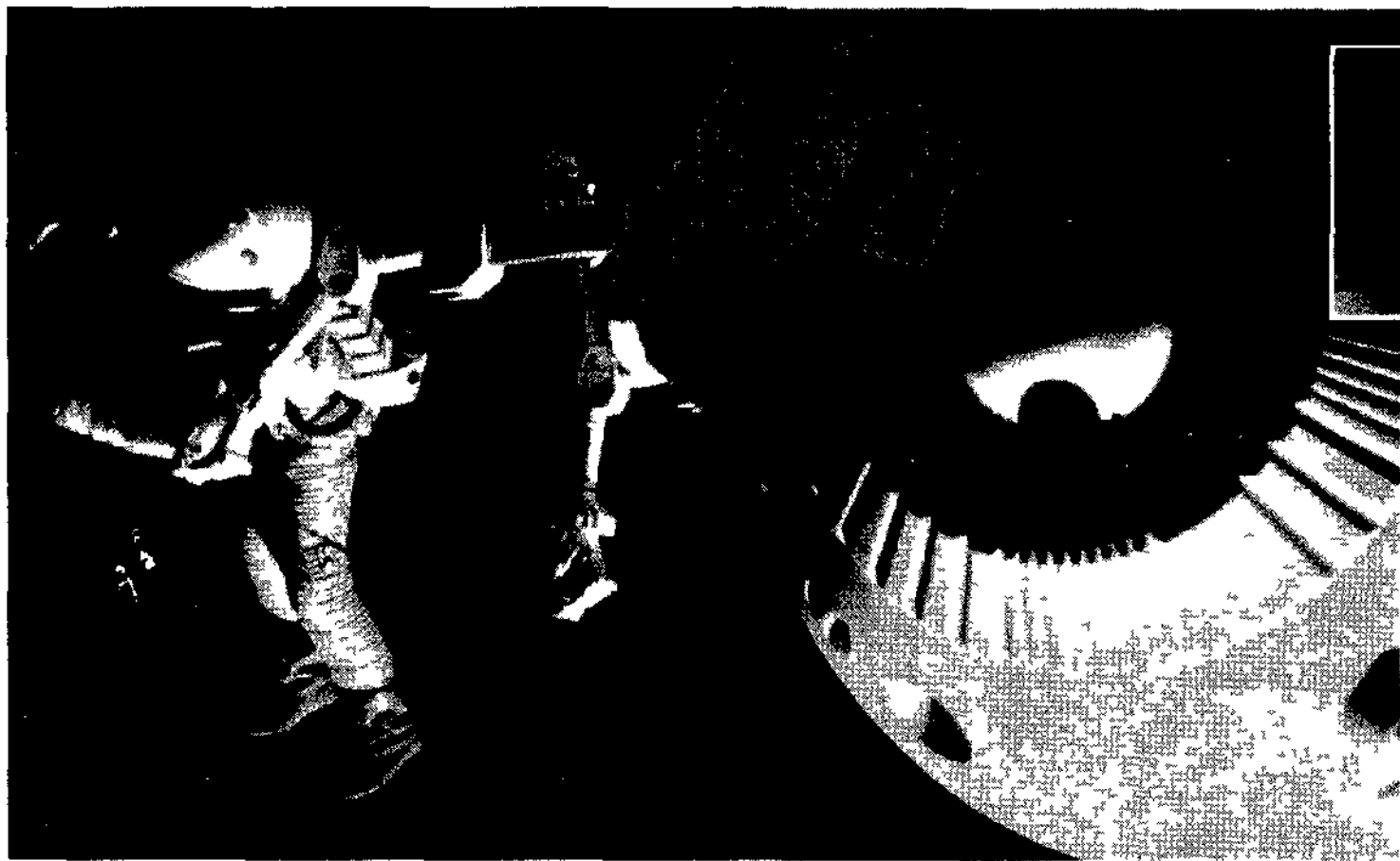
Tempi fermi

Ritorna l'America
Barry Hannah è uno scrittore americano sceneggiatore con Robert...

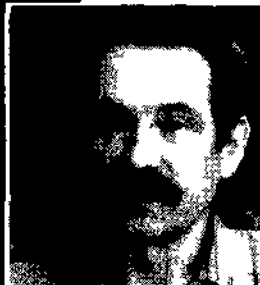
Tempi lunghi

Va' dove ti porta il velo
Cosa leggono le suore? Un piccolo libro delle edizioni Paoline si chiede...

L'INTERVISTA. Sebastiano Vassalli parla del suo nuovo libro, un apologo fantascientifico su guerra e pace



Una sequenza di «2001 Odissea nello spazio». In alto a destra Sebastiano Vassalli



Carta d'identità

Sebastiano Vassalli è nato a Genova nel 1941. Il suo esordio in letteratura, con alcune importanti opere sperimentali...

3012, la jella muoverà il mondo

Qual è il desiderio verso cui tende tutta l'umanità? La pace. E che cos'è la pace, se non realizza...

«Non è stata una scelta cerebrale», spiega l'autore. «Sono andato nel futuro per ambientarmi in una cosa che nel passato non esiste...

Il nuovo romanzo di Sebastiano Vassalli, in libreria per Einaudi, si intitola «3012». È una favola un po' fantascientifica, un po' no, il cui protagonista è un profeta dell'odio, il dio della religione del quarto millennio

ANTONELLA FIORI

appena iniziata l'ultima guerra della quale ho ancora ricordi abbastanza vivi. Negli anni successivi al '45 quando eravamo un paese di rovine...

passano a infastidirsi gli uni con gli altri. Trasfondo della scala individuale a quella collettiva, questo porta inevitabilmente ai conflitti e alla guerra».

Nel mondo di 3012 con la dittatura della pace, con un esercito addestrato a far rispettare la pace, l'odio è l'unico modo per ritrovare oltre che la guerra la vita.

La fissione della jella
Il problema è come viene raggiunto questo equilibrio. Ed è qui che l'invenzione di Vassalli tocca vertici estremi e paradossali.

«Nel libro», spiega, «non vedo la soluzione del problema. La soluzione del problema delle fonti energetiche nell'immaginare un futuro possibile non risolve questa soluzione. L'odio come motore del mondo, con la jella come benzina».



Allegato a «Reset», esce un dialogo tra Furio Colombo e Vittorio Foa su An e Forza Italia

Alla ricerca della destra che non c'è

BRUNO GRAVAGNUOLO

Una destra normale. Ma esiste davvero in Italia? E quella che c'è oggi che destra è? Se lo chiedono Furio Colombo e Vittorio Foa...

Colombo rispetto alle persone e sempre da fare da intervenire. La storia non può essere biologia. Però puntualizza «non è biologismo dire che alcuni dei personaggi di Annon sono affatto cambiati».

«Dunque guardi altri» (Colombo) e mi sembra problematico (Foa). Ma con una duplice preoccupazione comune: la destra in Italia che non c'è e la destra attuale sospesa tra revisionismo e neopulvisismo televisivo.

«Le polemiche passate»
Può il senatore Antonio Di Pietro, il fascista di destra, essere un fascista? Di questo si discuteva in un dibattito di politica pubblica...

ne al riguardo che si può essere democratici anche per ragioni diverse dall'antifascismo. «Perché mai», dice, «imporre questo schema ad uno di venti anni?».

Advertisement for Rodolfo Brancoli's book 'IL RISVEGLIO DEL GUARDIANO'. It includes a list of reviews from various publications like 'Furio Colombo la Repubblica' and 'Alberto Panzani, La Stampa'.

















Totonero

Sgominata banda in Emilia

DALLA NOSTRA REDAZIONE DANIELA CAMBONI

BOLOGNA Bastava conoscere la persona giusta entrare in un locale nella zona dello stadio...

Il giro era di vari milioni e un centinaio di giocatori ogni settimana la sua attività era cominciata...

Le scommesse venivano accettate dal mercoledì al sabato il posto dove presentarsi erano alcuni locali pubblici...

TRAVERSATA DEL POLO NORD. Un elicottero russo salva gli italiani

Dietrofront dei Messner: ko una slitta

I fratelli Messner hanno dovuto interrompere la traversata a piedi del Polo Nord. Persa una slitta tra i ghiacci, i due esploratori sono stati salvati da un elicottero.

PAOLO FOSCHI

Come i protagonisti dei libri di Jack London i fratelli Reinhold e Hubert Messner hanno rischiato di essere «inghiottiti» dai ghiacci artici.

Un attacco da parte di un branco di famelici orsi bianchi le prime frammentarie notizie sul salvataggio dei Messner avevano attribuito ai mammiferi polari la responsabilità dell'interruzione dell'impresa.

in tenda i due fratelli hanno iniziato a sentire tutt'intorno a loro temibili schioccii del pack: il fortissimo vento del Nord stava provocando altissime pressioni sulla banchisa.

Solo qualche ora più tardi comunque i Messner sono riusciti ad inoltrare la richiesta di soccorso attraverso il sistema satellitare di segnalazione della posizione.



Reinhold Messner

Forentin Ansa

russo che ha prelevato i due esploratori fermi in una zona spazzata da un vento gelido (la colonna del mercurio nella notte era scesa a -42 gradi).

Impresa fallita? Ancora non si sa. Logica e buon senso suggerirebbero che tale episodio possa essere sufficiente a far desistere i due appassionati di sport estremo dai propri intenti.

mento sostanzialmente) E di nuovo via con gli sci ai piedi fra i ghiacci polari. O almeno queste sono le intenzioni dei due fratelli esploratori.

CICLISMO. Tirreno-Adriatico

Sciandri re di tappa Caduta di Colagè

Cambia il leader della Tirreno-Adriatico: Maximilian Sciandri, 28 anni, «l'emigrante del pedale», batte allo sprint Mario Manzoni conquistando il primo posto della classifica.

FERENTINO Altro giorno altra caduta questa volta tocca Stefano Colagè l'etrusco di Canino uno dei più pimpanti dall'avvio della stagione.

C'è un bel cielo azzurro sulla seconda tappa della Tirreno Adriatico (Cassino-Ferentino 182 km) ma la temperatura è sempre abbastanza rigida.

Sciandri che al suo attivo ha una trentina di corse fulmina allo sprint il velocista Mario Manzoni uno dei più attivi di un gruppetto di fuggitivi che comprende Luca Gelfi (terzo) Angelo Carzonieri e Maurizio Fondriest.

te invece Giorgio Furlan il vincitore della precedente edizione. Proprio sul muro del Morolo (quello più impegnativo) il corridore della Gewiss è rimasto subito indietro accumulando un consistente ritardo.

Sciandri che al suo attivo ha una trentina di corse fulmina allo sprint il velocista Mario Manzoni uno dei più attivi di un gruppetto di fuggitivi che comprende Luca Gelfi (terzo) Angelo Carzonieri e Maurizio Fondriest.

Classifica 1 Sciandri alla media di km 37 074 2 Manzoni a 33 Gelfi a 5 4 Colagè a 7 5 Rebellin a 8

SCI NORDICO. L'azzurro è quinto nella 30 km. E oggi tocca alla Belmondo Parte il Mondiale: Fauner sfiora il podio

NOSTRO SERVIZIO

L'Italia fuori il podio nella giornata inaugurale dei campionati del Mondo di sci di fondo a Thunder Bay in Canada.

La gara di fondo a tecnica classica è stata vinta dal superfavorito kazako Vladimir Smirnov seguito dal norvegese Daehlie dal russo Prokurorov e dal finlandese Myllya.

La più per altro proporre il maggior numero di medaglie vinte tra mondiali e olimpiadi (7 contro le 6 della Belmondo) e la vittoria della coppa del mondo.

con temperature estreme perché il male diventa quasi insopportabile. Proprio questa potrebbe essere la maggiore incognita di oggi visto che sulle rive del Lago Superiore si sono registrate minime notturne di meno 28 gradi.

Table with 2 columns: Team name and score. Includes Bari Inter X2, Cremonese-Cagliari 1X, Fiorentina-Reggiana 1, etc.

Coppe di basket Buckler e Scavolini Avanti tutta nell'Euroclub

Le due squadre italiane impegnate nel primo incontro dei quarti di finale dell'Euroclub di Basketball in un vinto La Buckler Bologna ha battuto il Panathinaikos Atene 85-68 (48-33).

Questi i risultati Buckler Bologna (It) Panathinaikos (Gre) 85-68 Scavolini Pesaro (It) Limoges (Fra) 68-55 Cibona Zagabria (Cro) Real Madrid (Spa) 78-82 Ska Mosca (Rus) Olympiakos Piree (Gre) 95-65

Sport e razzismo Convegno a Roma: «Molti atleti d'élite sono intolleranti»

ROMA Non è illusione lo sport non è un'isola felice nemmeno per quanto riguarda il razzismo. In una Roma nell'ambito del convegno «Sport e integrazione multiculturale» sono stati presentati i risultati di una ricerca condotta da 450 atleti di Roma e provincia.

Advertisement for 'IL MENSILE DELLA NUOVA ITALIA' featuring 'TERZA PAGINA' magazine. Includes a list of names like Pireo, Anaschi, Luigi Bertlinguer, Rosy Bindi, etc.







## I FILM

L'Unità vi offre l'opportunità di realizzare una splendida videoteca sul cinema italiano a un prezzo estremamente vantaggioso. Da Il sorpasso a Una giornata particolare, da Bianca e il ladro di bambini, ogni sabato con l'Unità troverete un grande film. Sabato 11 marzo, Totò a colori di Steno. **Giornale più videocassetta a sole 6.000 lire.**

Inoltre, nella collana, troverete:

**PER UN PUGNO DI DOLLARI**  
di Sergio Leone

**LA BATTAGLIA DI ALGERI**  
di Gillo Pontecorvo

**IL LADRO DI BAMBINI**  
di Gianni Amelio

**UCCELLACCI E UCCELLINI**  
di Pier Paolo Pasolini

**GERMANIA ANNO ZERO**  
di Roberto Rossellini

**LA GRANDE GUERRA**  
di Mario Monicelli

**IL CASO MATTEI**  
di Francesco Rosi

**BERLINGUER TI VOGLIO BENE**  
di Giuseppe Bertolucci

# IL GRANDE CINEMA CON L'UNITÀ

## I LIBRI

Da De Sica a Spielberg, da Truffaut a Kubrick, l'Unità pubblica la storia del cinema attraverso i ritratti di venticinque grandi registi. Una collana fondamentale per lo spettatore del grande e del piccolo schermo. Di ogni regista troverete: la filmografia, lo stile, la tecnica, i trucchi e i giudizi della critica. Scoprirete cosa c'è dietro ai grandi capolavori. Dal Gattopardo a Jurassic Park, da A qualcuno piace caldo ad Apocalypse Now. Mercoledì 15 marzo il libro su Luchino Visconti.

**Giornale più libro a sole 2.500 lire.**

Inoltre, nella collana, troverete:

**STANLEY KUBRICK  
SERGIO LEONE  
ROBERT ALTMAN  
PIER PAOLO PASOLINI  
WALT DISNEY  
ROBERTO ROSSELLINI  
ORSON WELLES  
MICHELANGELO ANTONIONI  
FRANÇOIS TRUFFAUT  
STEVEN SPIELBERG  
AKIRA KUROSAWA  
FRANK CAPRA  
JOHN FORD  
MARTIN SCORSESE  
FRATELLI MARX  
LUIS BUNUEL  
FRANCIS FORD COPPOLA  
SERGEJ EIZENSTEIN**



# L'Unità

RAIUNO logo

RAIDUE logo

RAITRE logo

RETE 4 logo

ITALIA 1 logo

CANALE 5 logo

TMC TELECOMUNICAZIONI logo

7.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO SABA... TO E. Contenitore (3884091)

6.30 VIDEOCOSA (2149102) 6.55 MATTINA IN FAMIGLIA...

6.30 SAMURAI Telefilm (5403411) 7.20 STREGA PER AMORE...

6.30 TGS-5 EDICOLA (5294071) 6.50 SCHEGGE (9353481)

6.30 TGS-5 PRIMA PAGINA Attualità (7145188)

6.30 TGS-5 PRIMA PAGINA Attualità (7145188)

7.00 EURONEWS (9522904) 7.50 TMC SPEED Rubrica sportiva...

POMERIGGIO

13.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO (5423514) 13.30 TGS-2 GIORNO (88417)

13.30 TGS-2 GIORNO (88417) 14.00 MEDICINE A CONFRONTO...

13.30 TGS-2 GIORNO (88417) 14.00 MEDICINE A CONFRONTO...

13.30 TGS-2 GIORNO (88417) 14.00 MEDICINE A CONFRONTO...

13.15 ATLETICA LEGGERA Campionati del Mondo (7391189)

SERA

20.00 TELEGIORNALE (695) 20.30 TGS-1 SPORT Notiziario sportivo...

20.30 ULTIMO MINUTO Attualità... Conducono Simona Martone e Maurizio Mammì...

20.30 VISIONI SENZA VOLTO Film thriller (USA 1991) Con Bruce Boxleitner...

20.00 KARAOKE Musicale Conducono Fiorella e Antonella Elia (65324)

20.30 TELEGIORNALE - FLASH (47320) 20.35 PATINAGGIO ARTISTICO Campionati del Mondo (207430)

NOTE

23.05 TG1 7130324 23.15 SPECIAL TG1 (7348506) 0.05 TG1 - NOTE (2374527)

20.50 TGS-4 - RASSEGNA STAMPA Attualità (819473)

20.50 TGS-4 - RASSEGNA STAMPA Attualità (819473)

20.50 TGS-4 - RASSEGNA STAMPA Attualità (819473)

23.00 CALCIO Campionato spagnolo... Atletico Madrid-Fc Barcellona (65256)

Video music

14.00 LE CLASSICHE Rubrica musicale (212833)

Cinquestelle

12.15 ESERCIZIO FORZATA TAX Talk show (13275)

Tele + 1

13.00 LA FIRMA (IMMAGINE) Film drammatico (1984/85)

Tele + 3

9.00 ROCAMBOLE Film drammatico (Italia/Francia 1946-51)

GUIDA SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv, digitarvi il numero...

Fiorello? Un mito E Costanzo il suo profeta

VINCENTE Il fatto di Enzo Biagi (Rauno ore 20.30)

PIAZZATI Strisciala notizia (Canale 5 ore 20.31)

6.720.000 6.022.000 5.510.000 5.488.000

Spazziamo oggi una lancia in favore di Fiorello (perché no, dopo tutto non l'ha più vinto il Festival di Sanremo)...

PROSSIMO TUO RAIDUE 11.05 È il cinquantenario della nascita di San Giovanni di Dio...

AMICI CANALE 5 13.40 Un padre e una figlia che non si vedono da otto anni sono i protagonisti della puntata di oggi...

PIÙ SANI PIÙ BELLI RAIDUE 18.15 I problemi circolatori delle gambe all'ordine del giorno del programma di Rosanna Lambertucci...

PAPAVERE E PAPERE RAIDUE 20.40 Continua il viaggio nella memoria attraverso le più belle canzoni presentate nelle 45 edizioni del Festival di Sanremo...

LA STANZA DELLE MERAVIGLIE RADIODUE 13.37 Si parlerà di cavalloni. Il programma curato da Roberta Maresci e Napoleone Scrugli...



Le donne e i cavalieri Ariosto secondo Ronconi

Se amate le donne i cavalieri. L'arme e gli amori, le cortesi audacie e quanti altri "sappiate che l'Orlando Furioso" di Ronconi...

18.00 DOVELLA LIBERTA Regia di Federico Fasselli con Teo Vera Melnar...

22.15 BASTA! CI FACCIO UN FILM Regia di Luciano Emmer con David Emmer...

22.30 L'AVVENTURA DEL POSEIDON Regia di Michael Crichton con Gene Hackman...

0.20 RIFF RAFF - MEGLIO PERDERLI CHE TROVARLI Regia di Ken Loach con Albert Camero...

RAIUNO

LE PRIME. I film di Umberto Marino (con Kim Rossi Stuart) e di Massimo Guglielmi (con Giulio Scarpati)

Ma com'è cattivo il cuore della tv!

MICHELE ANSELMINI Dove nasce la notizia? Pur scritto nel lontano 1989 e allestito a teatro l'anno scorso, questo Cuore cattivo...



Giulio Scarpati

Cuore cattivo Regia... Umberto Marino Sceneggiatura... Umberto Marino Fotografia... Atsio Gelsini Nazionalità... Italia, 1994

buoni quanto ipotizza l'effetto di un corto circuito auto-mitizzante; i mass-media, insomma, si sono montati la testa, credono in un proprio potere assoluto.



Kim Rossi Stuart in «Cuore cattivo» di Umberto Marino

L'estate del '66, ma senza nostalgia

ALBERTO GREPPI Per i calciatori italiani, quella del 1966 fu soprattutto l'estate di Pak Doo-ik, il giocatore coreano che iniziò come un tordo Albertosi...

delle sue canzoni) e, lasciò in Tirolo, un babbò litigava con una mamma e la piantava in asso, portandosi dietro i due piccoli figlioli.

PRIMETEAPO Due matti nel nome di Picasso

AGRO SAVIOLI ROMA S'inquadrava benissimo nella recente rassegna veneziana «Cinema è teatro» questo lavoro di Edoardo Gubina...

«Viva il cda, abbasso Guglielmi». Il Vigorelli-pensiero

MONICA LUONGO ROMA La colonna sonora di mansioni? E per tutti i conduttori rimossi dall'incarico? Un problema giornalistico, insiste Vigorelli...

«Sognando sognando». Il ritorno di Mino Damato domani su Raiuno

ROMA. Il 33% degli italiani ha come massimo sogno l'appartenenza a una famiglia felice. Ma c'è anche chi sogna di essere bello come un divo della tv e chi vorrebbe avere il denaro di Gianni Agnelli.

Genova e Portland assesto, governo, problemi delle città italiane e del mondo

Contributi di Maurizio Chierici J.Y. Cousteau Giorgio Nebbia WorldWatch Institute Wuppertal Institute



E' IN EDICOLA VERDE AMBIENTE 100 ANNO 1995 Editoriale Verde Ambiente Corso Vittorio Emanuele II n. 251 - 00186 Roma - tel. 06/6830085-7





BARCELLONA '95

3000 piani - 1ª serie: 1) Di Napoli (Ita) 7.56.47.2) Oiteanu (Rom) 7.56.75.3) Suleiman (Qat) 7.56.78.2) serie: 1) Creighton (Aus) 7.57.35; 2) Mayoek (Gbr) 7.57.41; 3) O'Mara (Irl) 7.58.11.4) 4000 piani - 1ª serie: 1) Davies (Usa) 46.68.2) Hall (Usa) 46.36.3) Lemaitre (Bel) 47.55.4) Just (Germ) 47.63.5) Woolkei (Gbr) 47.33.6) 6000 piani - 1ª semifinale: Surin (Can) 6.51.2) Rosewasa (Gbr) 6.52.3) Braithwhite (Gbr) 6.57.

400 piani - 1ª batteria: Miles (Usa) 52.46.2) Medelker (Rus) 53.10.3) Privolova (Rus) 52.78.4) Georgheva (Bul) 52.67.5) 600 piani - 1ª semifinale: 1) Ottey (Jam) 7.04.2) Allen (Cub) 7.22.3) Guldry (Usa) 7.25.4) Cooman (Ola) 7.20.2) 1) Pesche (Ger) 7.12.2) McDonald (Jam) 7.21.3) Gaines (Usa) 7.23.2) 2000 piani - 1ª semifinale: 1) Creighton (Aus) 22.64.2) Uchtenhagen (Ger) 23.27.3) Georgheva (Bul) 23.37.4) Guldry (Usa) 23.38.

Gare maschili Attesa per i 200 e per il salto con l'asta

Gare femminili S'inizia con il triplo

La finale del salto triplo donna inizierà alle 16.15. Poi toccherà alle saltatrici in alto, mentre i 18.40 inizieranno i turni di lancio del peso. Alle 19.55 lo sprint per l'assegnazione medaglie dei 200 metri, mentre alle 20.15, ultima gara della giornata, è in programma la finale dei 3000. Tra i molti turni di qualificazione oggi, particolarmente interessanti le semifinali dei 60 ed ostacoli (ore 18.30) e dei 400 (19.05).

Atletica, mondiali indoor. La giamaicana di Roma domina i 60 e dice: «Parto, non so se torno»

Ottey, vittoria senza sorriso Surin re dello sprint

Nessuna sorpresa nella prima giornata di gare al Palau San Jordi: la giamaicana e il canadese hanno vinto, da pronostico, le gare dei 60 metri piani. Bella prova di Stefano Tili. Meno convincente la prestazione di Di Napoli.

DAL NOSTRO INVIATO MARCO VENTIMIGLIA

BARCELLONA. Merlene Ottey sulla nei sottopassaggi dei Palau San Jordi con volto sereno Pochi minuti dopo una schiacciata vittoria nei 60 metri la flessuosa giamaicana non sembra certo figlia della mitic Barcellona città che invidia il sorriso come poche altre La copertina di questa prima giornata dei campionati mondiali indoor è senz'altro sua ma evidentemente non basta «È stato troppo facile - racconta la Ottey - Volevo fare il record del mondo ma ero sola Colmunque 6'97" non è tempo che buttar va, ed in fondo quel che conta è la vittoria. Questo era il mio ultimo mondiale indoor, ci tenevo a vincere. I 60' prima non c'ero mai riuscita». Ma è difficile credere che basti un primato sfumato per giostrificare un successo senza gioia ed infatti subito dopo dalle parole di Merlene si intuisce qualcosa altro «Domenica (domani ndr) partirò per la California dove preparerò la stagione estiva. Se tornerò a Roma? Non lo so». Un rapporto invece che nell'auspicata zona medaglia

zuro I indiscusso favorito dei 3000 metri Lui che è tra i altro campione mondiale in canca sulla distanza si discosta con qualche difficoltà di troppo nella batteria mattutina Naviga a lungo nelle retrovie poi nella fase cruciale, rischia più di una volta di beccarsi qualche falstaffe gomitata Solitario gli ultimi due gin dopo che Di Napoli riesce a sopravvivere il battistrada Suleiman man sono degni di un pretendente alla medaglia d'oro «Io mi sono piaciuto - dichiara Gennaro dopo aver vinto la batteria - Credo che nella finale di domenica. I miei principali avversari saranno gli stessi della batteria. Suleiman (algerino del Qatar ndr) e lo spagnolo Jimenez»

Dalla serie interminabile di batterie e qualificazioni della giornata d'avvio emerge un dato non nuovo per queste grandi manifestazioni al coperto, accanto a gare ben frequentate ci sono competizioni meno diocri, sicuramente indagate di una rassegna mondiale. È il caso dei 400 uomini dove nella finale di domenica ben difficilmente vedremo qualcuno scendere sotto i 46 secondi Come dire che il sassone Michael Johnson forse demotivato dalla mancanza di un montepremi qui avrebbe potuto vincere con quindici metri di vantaggio? Assai più interessanti sulla stessa distanza le qualificazioni femminili se non altro per la presenza di un'Irina Privolova iniettata a migliorare il record del mondo Per ora la russa si limita a passeggiare in un primo tempo vinto con 52 secondi e qualche decimo

Poco da dire sugli italiani quasi mai protagonisti seppur qualche volta promossi al turno successivo È il caso della Lahi che si guadagna la finale del salto triplo e di Sabina Berardi che si guadagnerà il bronzo per questo pomeriggio all'opera

PALLAVOLO. Finali di Coppa Campioni Treviso favorita Bernardi: «Calma...»

LORENZO BRIANI

Che fa, mette le mani avanti? Ci mancherebbe altro La nostra squadra è formata da quattro campioni del mondo un ex nazionale e un vicecampione italiano Questi dati dovrebbero convincere tutti quanti Ma gli avversari che ci troveremo di fronte faranno di tutto per non farci salire sul gradino più alto del podio europeo

A Roma, in occasione della recente Final Four di Coppa Italia, eravamo favoriti e siete arrivati secondi. Proprio per questo non mi sento di assicurare a nessuno il primo posto Nella Capitale la Dayvona di Modena ha giocato meglio di noi Certo in caso di nuove delusioni Che succederebbe? Nulla di particolare sarebbe veramente il secondo obiettivo stagionale fallito

in Europa le squadre italiane ogni cosa... E speriamo che si continui su questa strada Domani sera sapremo come è andata a finire a Vienna guardando quello che ancora resterà della Coppacampioni femminile



Di Napoli durante la gara dei 3000 metri a Barcellona. Dieter Endlicher/Asp

già miglior risultato mondiale indoor del '95. Per il resto ci sarà da seguire soprattutto la finale dei 200 metri maschili con la sfida a tre fra il britannico Sergey Bubka cercherà l'ennesima vittoria sulla pedana del salto con l'asta mentre nel salto in alto i lexisa spagnoli si attendono invece il massimo dai pochi giorni della naturalizzata tedesca potrebbe aggiungere qualcosa al suo 2.04.

Johnson, alla ricerca dell'odiato ostacolo

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA. L'elenco telefonico di New York o Los Angeles lo conosci? Ma è facile per sare che al cognome Johnson corrisponda una lista interminabile di nomi un po' come succede da noi con il signor Rossi. Con una differenza però il signor Rossi, leggendosi, ohtreccano, ama dedicarsi alla corsa e talvolta è talmente veloce da far notizia a qualsiasi riunione Prima in tema di Johnson fuon dalla norma arrivò il canadese Ben ritenuto il più incredibile centometra di sempre finché non scoprì che barava al gioco dello sprint poi è stata la volta dello statunitense Michael un tipo elettrizzante che è ancora lì a correre a 400 metri che è tuttora, l'opera come dimostrano i due straordinari record mondiali sul gir di pista (44.97 e 44.63) ottenuti quest'anno Ma l'orologio dell'atletica spettacolo gira a ritmi sempre più vorticosi e così eccovi già confenzionato l'ultimo prodotto della premiata ditta Johnson Treatus di signor Allen ventiquattrenne atleta della North Carolina University specialista non della corsa-pista ma degli ostacoli alti

Table with financial data for Provincia di Bologna, showing Entrate (Income) and Spese (Expenditure) for 1993, with various sub-categories and totals.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

*D*elicato fiore della famiglia delle ranunculacee, diffuso sulle Alpi.

Il suo nome è Aconitum Napellus. Si può coglierne la bellezza senza assolutamente coglierlo perché, piccolo particolare, è molto velenoso.

Produce infatti una sostanza alcaloide tossica capace di portare un uomo alla pazzia.

In dosi superiori a 1-2 mg, addirittura letale.



*C'è una doppia anima in ogni* **COSA.**



*E*legante berlina in tre livelli d'equipaggiamento. Confortevole per la spaziosità (tra le più ampie della categoria) e la silenziosità dell'abitacolo, merito della sospensione pendolare del motore e del cx 0,31. Ma a bordo sorprende per l'esaltante elasticità del motore, con coppia fruibile al 90% già a bassi regimi. Il retrotreno a geometria variabile e l'avantreno a L consentono una guida precisa e sicura. Motorizzazioni da 1800cc a 3000 V6 e da 95 a 170 CV. Condizionatore elettronico senza CFC. Servosterzo e airbag di serie.

Renault sceglie elf, i concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziati a la finanziaria del gruppo.

**Laguna. Non solo per chi guida.**

  
**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

**Non perdetevi  
L'UNITÀ di Sabato prossimo**

**BLUMEN  
regala la guida  
al miglior investimento del 1995:  
quello sulla salute.**

**Le verdure che acquistiamo non hanno più il sapore di una volta.**

In realtà non sono cambiati gli ortaggi: sono cambiati i tempi fra la raccolta ed il consumo.

Sempre più spesso sulla nostra tavola arrivano verdure che di fresco hanno solo l'aspetto. Soltanto quelle appena raccolte infatti conservano il prezioso contenuto di vitamine e di sali minerali di cui la natura le ha dotate.

Una settimana dopo la raccolta, gli ortaggi hanno già perso la metà del loro patrimonio vitaminico ed è per questo che i prodotti dell'orto di casa hanno un sapore ed un profumo sconosciuti alle verdure acquistate. La loro presenza quotidiana sulla tavola è indispensabile per chi voglia seguire un'alimentazione sana e



nutriente. Coltivare ortaggi è di conseguenza il migliore investimento che l'uomo di oggi possa fare sulla propria salute.

Blumen ti guida in questo mondo di cose buone e naturali: ti offre le sue sementi olandesi e tutti i consigli utili per fare del tuo orto, grande o piccolo che sia, una fonte di piaceri e di sapori.

Nell'UNITÀ di Sabato prossimo, Blumen regala la guida alla coltivazione degli ortaggi. Non perdetevi quindi l'opportunità di ritrovare il profumo dei pomodori appena colti o la fragranza dell'insalata novella.

Con la guida Blumen coltivare ortaggi ed erbe aromatiche è facile e divertente, anche se tutto il terreno di cui disponete è qualche ciotola sul balcone.

**SEMENTI BLUMEN: LA CERTEZZA DEL RACCOLTO**